



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2022





Siav S.p.A. Società Benefit

Sede legale: 35030 Rubano, Via Rossi, 5/n

C.F. e P. IVA: 02334550288

R.E.A.: PD-223442

Capitale Sociale: Euro 306.780 i.v.

Società capogruppo: Taco Holding S.r.l.

Paese della capogruppo: Italia

Indice

INDICE.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	4
SCHEMI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	31
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	38
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	82
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	86

Relazione sulla gestione degli Amministratori al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



Signori Azionisti,

l'esercizio fiscale 2022 è stato contraddistinto da un buon andamento del core business con un risultato netto contabile positivo pari ad Euro 545.219. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del C.C., correda il bilancio dell'esercizio.

Attività svolta e struttura societaria

La Vostra Società ("Siav S.p.A." o "Siav" o la "Società") opera nel settore della produzione e commercializzazione di software proprietari in ambito ECM (Enterprise Content Management) ed eroga servizi in ambito BPO (Business Process Outsourcing) e Pubblica Amministrazione (PA).

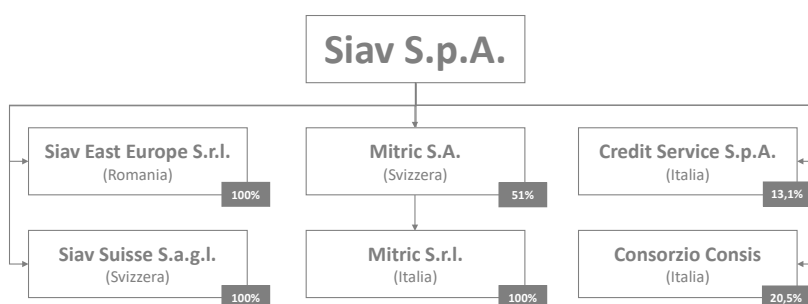
L'attività viene svolta presso la sede legale di Rubano (Padova). La Società, inoltre, opera sul territorio nazionale attraverso 4 uffici territoriali: Milano, Roma, Genova e Casalecchio di Reno (Bologna).

Per quanto concerne la struttura societaria del gruppo cui la Società fa capo ("Gruppo" o "Gruppo SIAV"), nel richiamare quanto evidenziato nella nota integrativa a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si rende noto che nell'esercizio 2022 è stata ceduta la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Taco immobiliare S.r.l. (ex Servizi Documentali S.r.l.) a favore della controllante Taco Holding S.r.l., nell'ambito di una più ampia operazione di scissione immobiliare avvenuta a seguito del completamento del processo di quotazione in Borsa, sull'Euronext Growth Milan, della Società.

Più dettagliatamente, è stata deliberata la scissione parziale, non proporzionale ed asimmetrica del ramo "immobiliare" della società Siav, finalizzata a separare l'attività "industriale" da quella "immobiliare" per consentire un'allocatione ottimale degli asset materiali ed immateriali, valorizzando in maniera separata i due diversi business.

In data 11 aprile 2022, infatti, Siav ha deliberato, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, di procedere con la scissione menzionata del ramo d'azienda "immobiliare" in favore della società Servizi Documentali S.r.l., a tale data controllata da Siav stessa. Inoltre, in data 27 giugno 2022, Siav ha proceduto con la cessione della partecipazione detenuta nella società Servizi Documentali S.r.l. a favore della società controllante Taco Holding S.r.l.; Servizi Documentali S.r.l., contestualmente all'efficacia della scissione avvenuta in data 1 agosto 2022, ha modificato la propria denominazione sociale in Taco Immobiliare S.r.l..

L'attuale struttura societaria del Gruppo è la seguente:



Capitale sociale della Società:

Il capitale sociale di Siav S.p.A. ammonta a Euro 306.780.

La compagine sociale al 31.12.2022 è dettagliata come da tabella di seguito:

	Cap. sociale	Cap. sociale
Taco Holding S.r.l.(*)	4.823.280	52,6%
Alfieri Voltan	236.430	2,6%
Marinella Zanco	371.010	4,1%
Federica Bo	371.010	4,1%
Nicola Voltan	371.010	4,1%
Matteo Voltan	371.010	4,1%
Siav S.p.A. (azioni proprie)	218.400	2,4%
Roberto Pinelli	232.800	2,5%
Loris Scanferla	232.800	2,5%
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	1,0%
Paolo Matteo Vollono	90.750	1,0%
Stefano Delli Ponti	90.750	1,0%
Mercato	1.670.000	18,2%
Totale	9.170.000	100,0%

(*) Società riconducibile alla Famiglia Voltan

Dal 4 agosto 2022 le azioni Siav S.p.A. sono quotate in borsa sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana. Qui di seguito l'andamento del titolo dal primo giorno di quotazione (4 agosto 2022) ed i relativi volumi di cambio quotidiano.



Situazione Generale

Analisi ciclo economico generale

L'anno 2022 per l'Italia è stato caratterizzato, seppur in un clima di assoluta incertezza legato ai temi dell'inflazione dell'aumento dei tassi di interesse da parte della BCE e dalla guerra di Ucraina, da una crescita significativa del PIL con un incremento del 3,7% rispetto al 2021.

Le motivazioni di questa tenuta sono ascrivibili alla continua crescita dei servizi (trainati dal turismo) e dalla tenuta della domanda interna in quanto il reddito reale totale delle famiglie non è crollato, come si poteva temere, a fronte dell'alta inflazione; i consumi, quindi, sono rimasti su un sentiero di espansione (grazie anche all'extra-risparmio, accumulato tra il 2020 e l'inizio del 2022). Rallentamenti, invece, si sono già palesati sia sul fronte degli investimenti sia su quello dell'export.

Le previsioni per il PIL italiano nel 2023 sono di un significativo rallentamento rispetto al 2022, ma risultano comunque più favorevoli di quanto ipotizzabile a fine 2022 (periodo nel quale si prevedeva una sostanziale stagnazione se non recessione): nello scenario aggiornato del Centro Studi di Confindustria si prevede un incremento annuo del +0,4% tra il 2022 e il 2023, mentre la crescita nel 2024 rispetto al 2023 è prevista in miglioramento, al +1,2%.

ITA - analisi macroeconomica	2021A	2022A	2023E	2024E
PIL	7,0%	3,7%	0,4%	1,2%
<i>Consumo famiglie residenti</i>	<i>4,7%</i>	<i>4,6%</i>	<i>0,2%</i>	<i>1,4%</i>
<i>Investimenti fissi lordi</i>	<i>18,6%</i>	<i>9,4%</i>	<i>0,2%</i>	<i>2,0%</i>
<i>Esportazioni di beni e servizi</i>	<i>14,0%</i>	<i>9,4%</i>	<i>1,6%</i>	<i>2,3%</i>
<i>Importazioni di beni e servizi</i>	<i>15,2%</i>	<i>11,8%</i>	<i>1,9%</i>	<i>2,2%</i>
Occupazione totale (ULA)	7,6%	3,5%	0,4%	0,8%
Tasso di disoccupazione	9,5%	8,1%	8,2%	8,0%
Prezzi al consumo	1,9%	8,1%	6,3%	2,3%
Indebitamento della PA	9,0%	8,0%	7,9%	5,0%
Debito della PA	149,8%	144,7%	146,4%	147,9%

Fonte: Centro Studi Confindustria – Rapporto di previsione marzo 2023

La revisione al rialzo nel 2023 è spiegata in gran parte dall'andamento, migliore delle attese, dell'attività economica del Paese nella seconda metà del 2022, nonostante la crisi energetica. Lo scorso anno l'economia italiana ha infatti beneficiato di una forte inerzia positiva, innescata nel 2021 dal recupero dei livelli precedenti la pandemia, specie nel settore dei servizi. Il nostro Paese era stato colpito dalla pandemia più della media dell'Eurozona: a fine 2020, l'economia italiana aveva accumulato un gap rispetto al livello di fine 2019 molto più alto di Francia e Germania (-6,0% vs 2019, a fronte rispettivamente di -4,2% e -2,1%). Tuttavia, in seguito, si è avuta una ripresa sostenuta, che ha consentito all'Italia di superare entrambe le principali economie europee: a fine 2022, infatti, si è registrato un +1,9% rispetto alla fine del 2019, a fronte del +1,2% francese e di una crescita sostanzialmente nulla tedesca. Grazie soprattutto all'ottima performance del secondo trimestre 2022, quando il PIL è aumentato molto al di sopra delle attese (+1,1%), e alla buona tenuta osservata nel terzo trimestre (+0,4%), la crescita annua del PIL italiano nel 2022 non ha risentito in modo particolare della riduzione registrata nel quarto trimestre (-

0,1% e comunque meno negativa delle previsioni di inizio anno), e ha trasmesso all'anno in corso una eredità positiva. La variazione acquisita per il 2023, ovvero quella che si avrebbe se i quattro trimestri registrassero una crescita nulla, è pari al +0,4%, esattamente in linea con quella dell'Eurozona. Quest'ultima è la risultante di un dato positivo della Spagna (+0,8%) e della Francia (+0,2%) e negativo per la Germania (-0,1%).

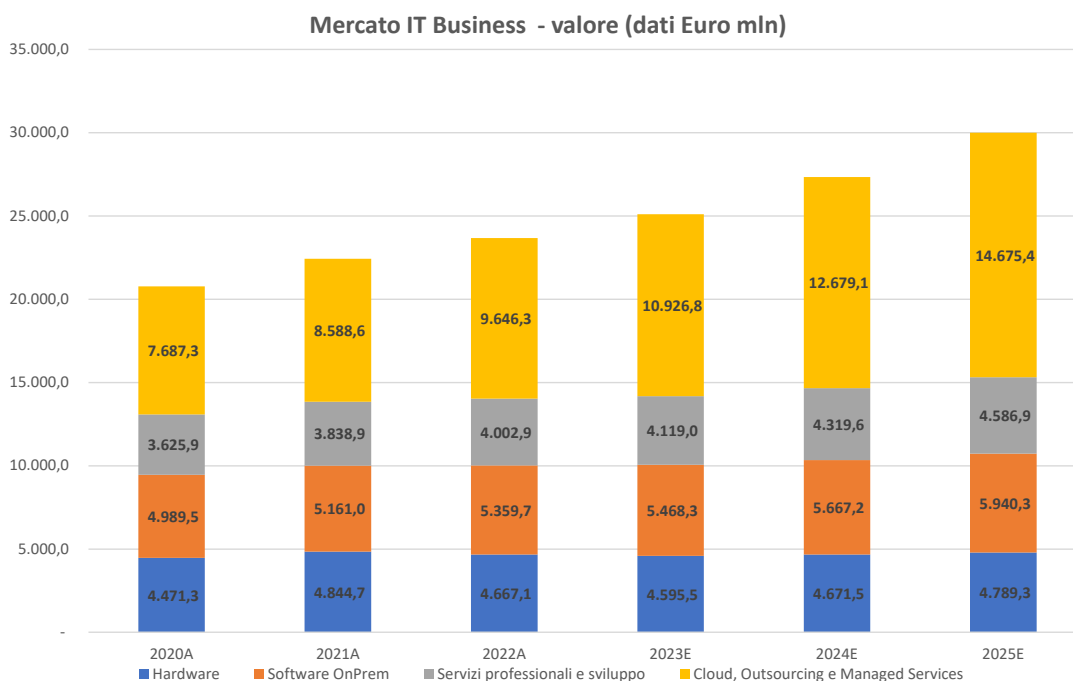
Si rilevano segnali positivi, per l'Italia, inoltre, anche per il dato dell'inflazione, vista in contrazione al 6,3% nel 2023, con previsione di arrivare vicino al target europeo (2,3%) nel 2024, con un valore nell'intorno del 2%.

Si stima, infine, per l'Italia, che il deficit PA e il rapporto Debito/PIL, dovrebbero attestarsi, per il 2023, rispettivamente al 7,9% e al 146,4% rispetto al 2022 nel quale risultavano rispettivamente pari all'8% e al 144,7%.

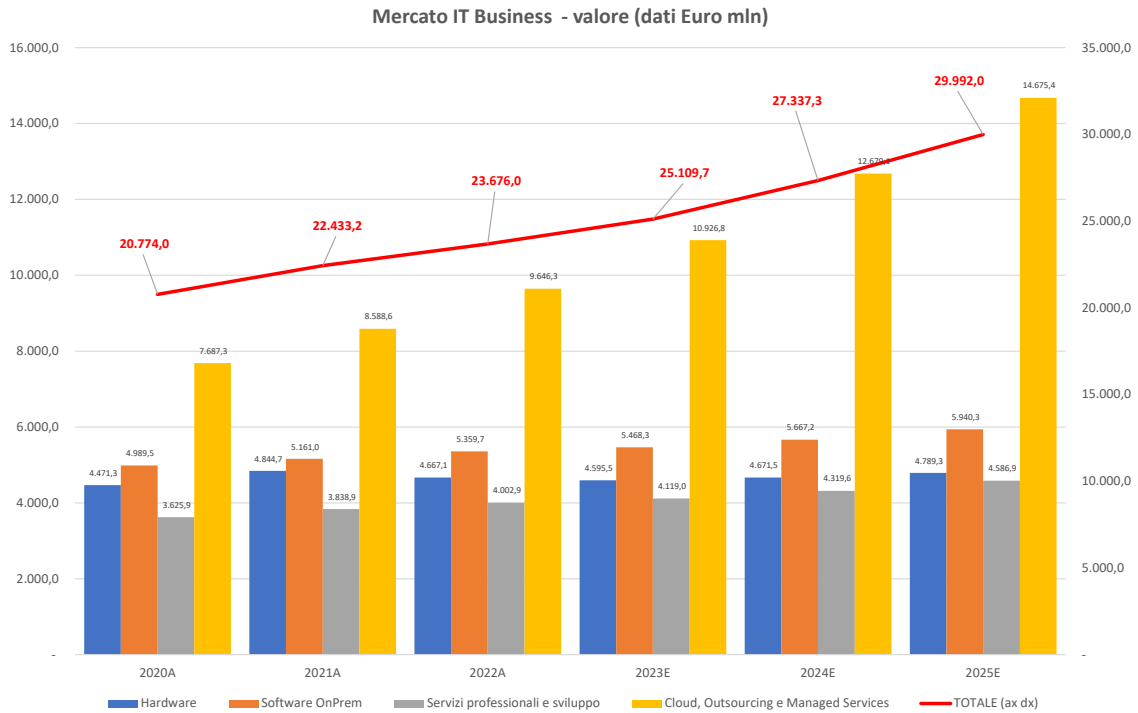
Analisi del mercato 2022 IT ed ECM e previsioni per il triennio 2023 - 2025

Il mercato italiano dell'IT (Information Technology) nel 2022 ha raggiunto il valore di Euro 23,6 mld (in crescita del +5,5% rispetto al 2021) trainato dalla componente **Cloud, Outsourcing e Managed Services** la quale è cresciuta di oltre il +12%, raggiungendo il valore di Euro 9,6 mld. In significativa contrazione, dopo la crescita senza precedenti registrata nel periodo pandemico e di impiego dello smart working, la parte **Hardware** la quale ha segnato una contrazione del -3,7%, attestandosi ad un valore di Euro 4,6 mld. Il **Software OnPrem** è cresciuto del +3,9% rispetto al 2021 arrivando ad un valore di Euro 5,3 mld e, infine, i **Servizi professionali e di sviluppo**, protagonisti del PNRR, sono cresciuti del 4,3%, arrivando alla soglia di Euro 4 mld.

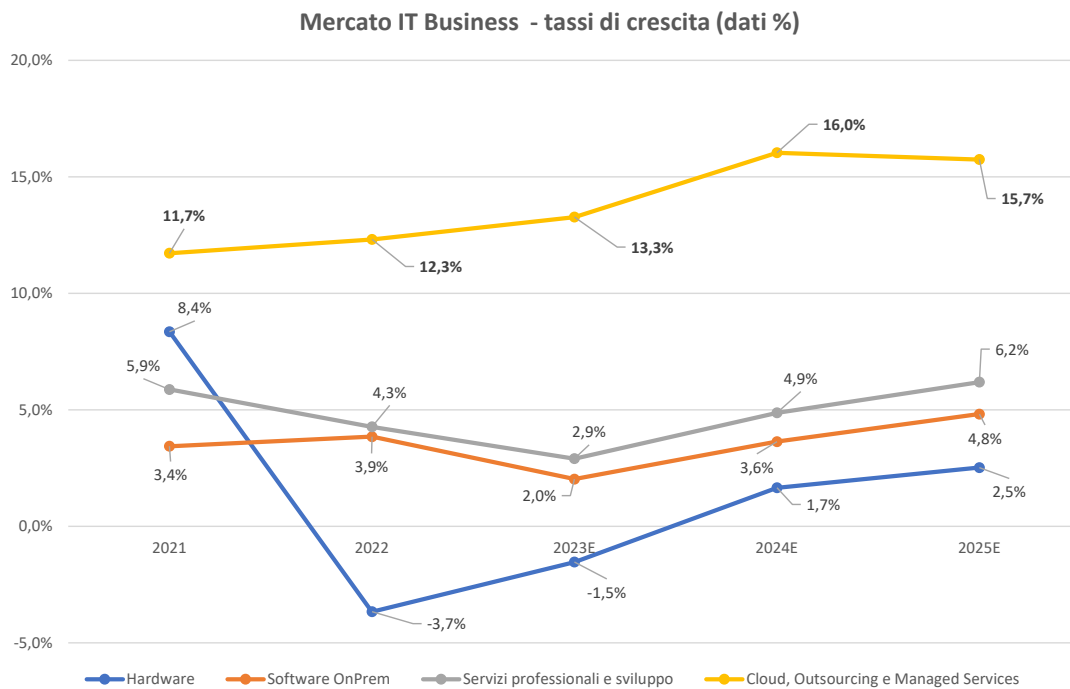
Le previsioni per il mercato italiano IT confermano un buon tasso di crescita anche per il triennio 2023 – 2025 con valori compresi tra il 6% ed il 9% arrivando, nel 2025, alla soglia di Euro 30 mld, trainato soprattutto dalla componente Cloud, Outsourcing e Managed Services, nella quale il Gruppo è attiva.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

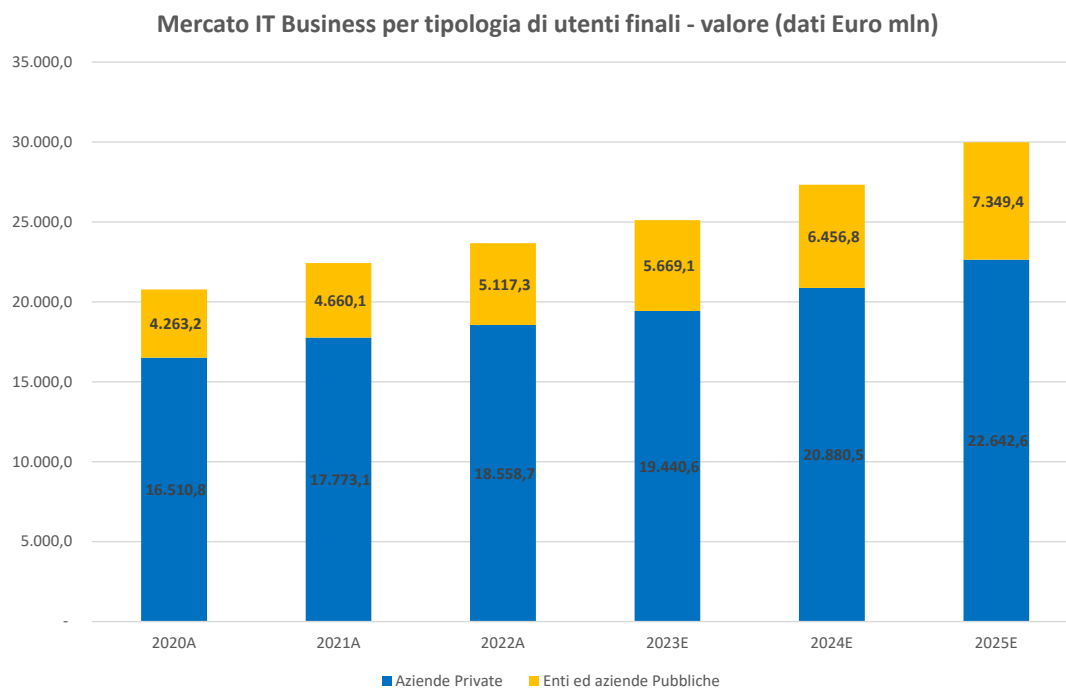


Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023



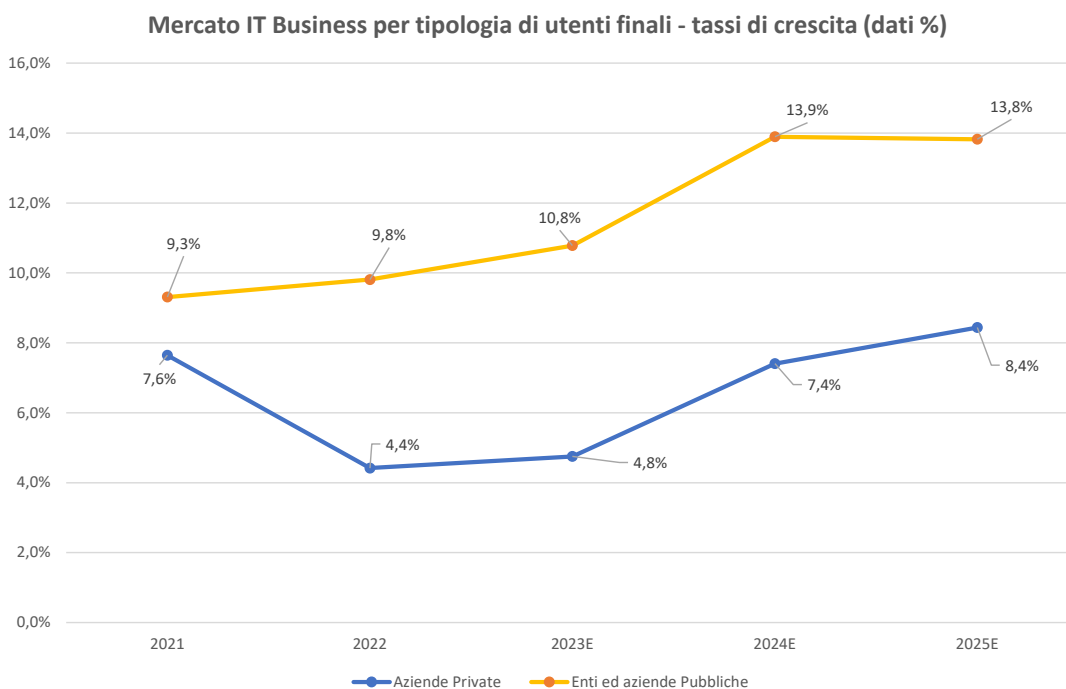
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Parlando di **utilizzatori finali**, è prassi dividere il mercato tra aziende private e pubblica amministrazione (PA), risultando facilmente intuibile come la componente delle aziende private sia di gran lunga la principale.



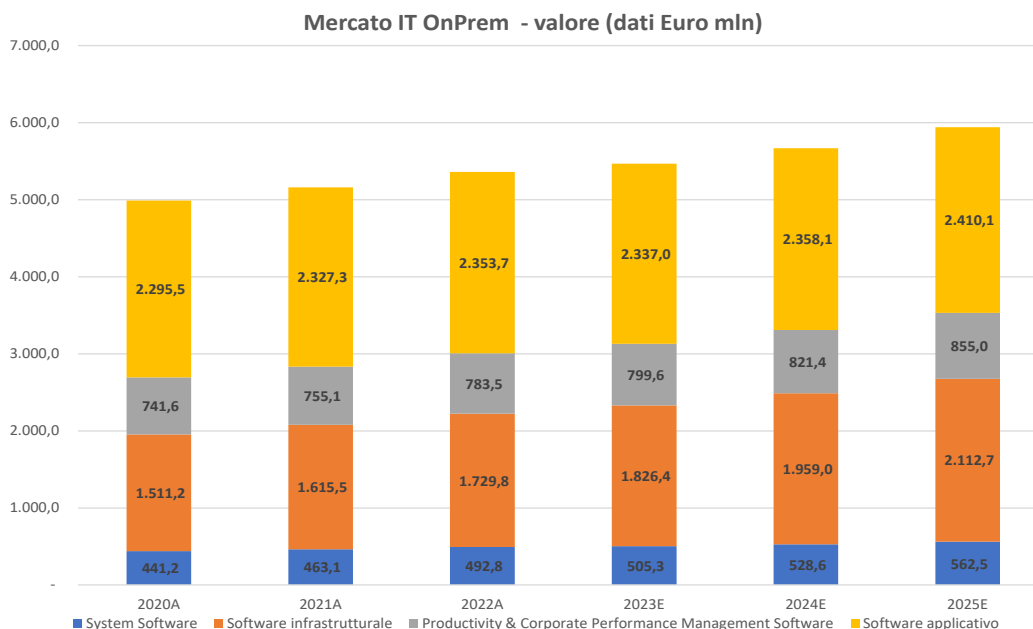
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Infatti, nel 2022, le aziende private hanno generato valore per Euro 18,6 mld (+4,4% rispetto al 2021) contro Euro 5,1 mld della PA (+9,8% rispetto al 2021). L'impatto del PNRR sarà significativo per la crescita del segmento PA, almeno fino al 2026, con previsioni di crescita percentuale che sono quasi doppie rispetto al mercato delle aziende private. Per il triennio 2023 – 2025 si stima, infatti, una crescita media annua tra il 10% ed il 13% per la PA, mentre per le aziende private non si andrà oltre il 7/8%.



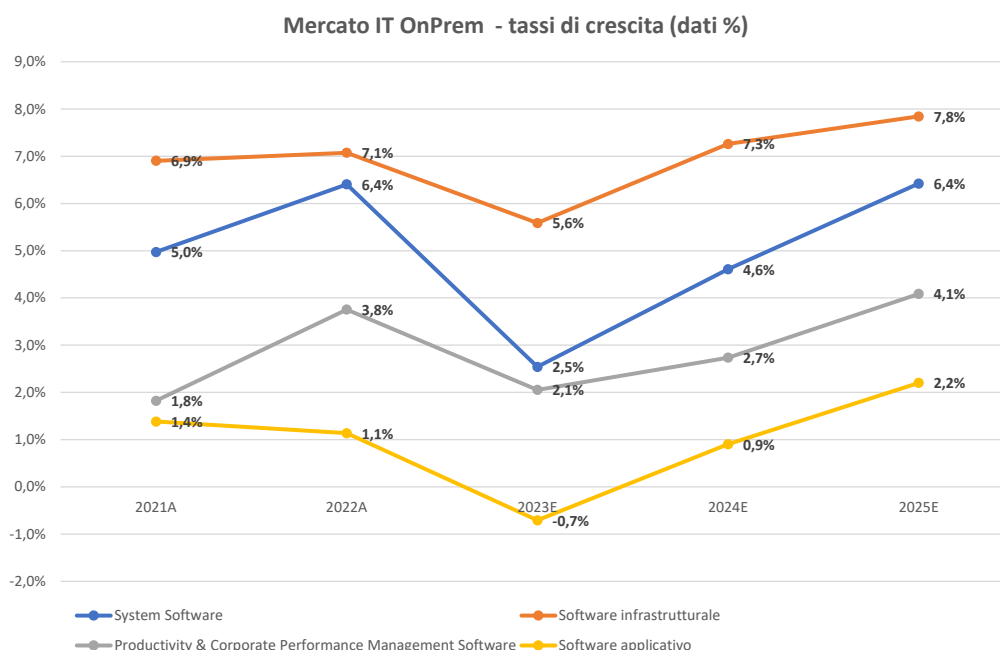
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Il mercato **Software OnPrem**, nel 2022, ha raggiunto un valore di Euro 5,3 mld, in crescita del +3,9% rispetto al 2021. Il peso specifico maggiore all'interno di questo comparto è rappresentato dal Software applicativo, il cui valore è di Euro 2,3 mld; di dimensioni comunque rilevanti, anche se inferiori, è il Software infrastrutturale che registra un valore pari a Euro 1,7 mld. In coda i segmenti Software Productivity e Corporate Performance Management e System software rispettivamente pari ad Euro 783 mln ed Euro 492 mln. Il mercato Software OnPrem era il mercato principale del Gruppo fino a 2-3 anni fa; oggi oltre l'80% delle nuove installazioni sono concentrate sul SaaS.



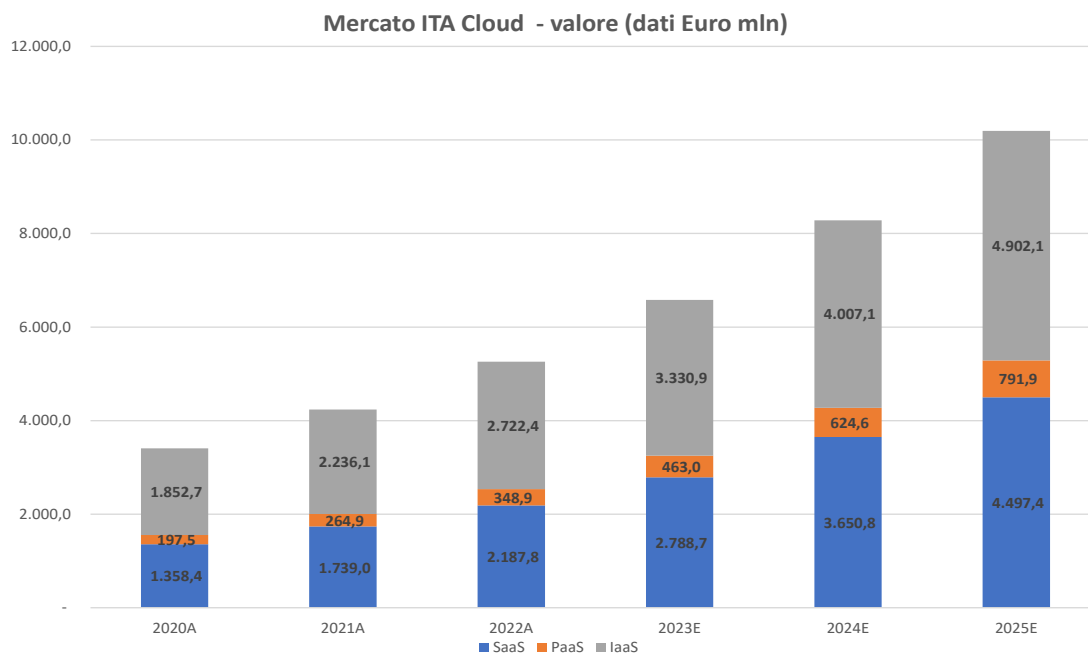
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Tra le categorie descritte, i software utilizzati per le infrastrutture e, quindi, per i servizi cloud (System software e Software infrastrutturale) sono quelli che si prevede cresceranno maggiormente tra il 2023 ed il 2025, con valori tra il 5% ed il 7%.



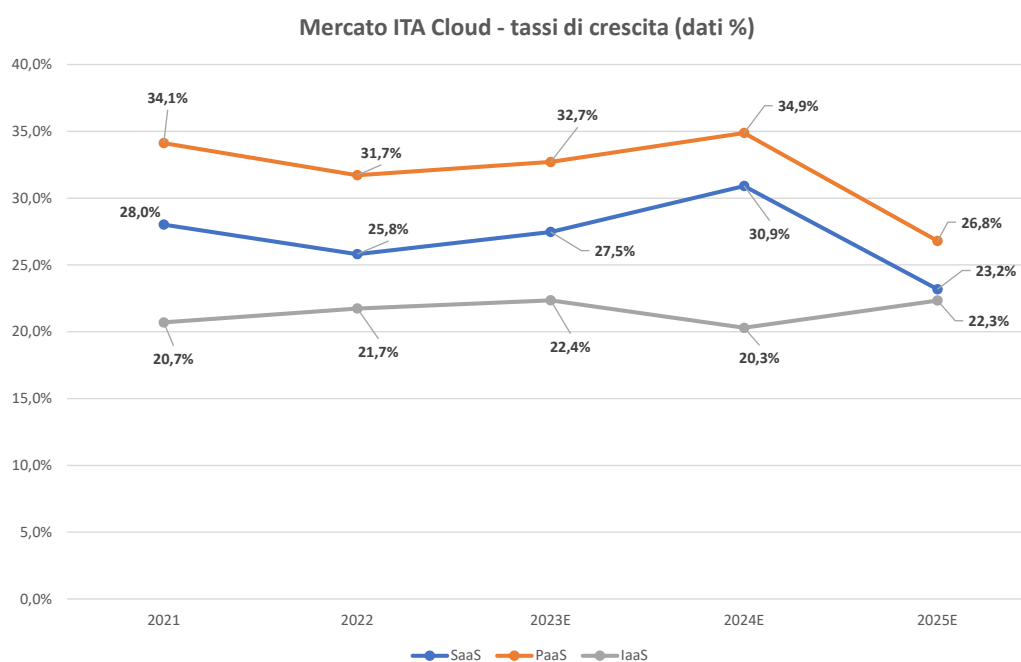
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Il **Cloud computing** è sicuramente il segmento di mercato che mostra la maggiore dinamicità e la massima attenzione sia da parte degli operatori sia da parte degli utilizzatori. Il valore di mercato del Cloud computing nel 2022 è stato di Euro 5,2 mld scomposto nelle 3 sottocategorie: SaaS, con un valore di Euro 2,2 mld, PaaS, per Euro 349 mln, ed infine IaaS, per Euro 2,7 mld. Il mercato è cresciuto complessivamente del +24% rispetto al 2021.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

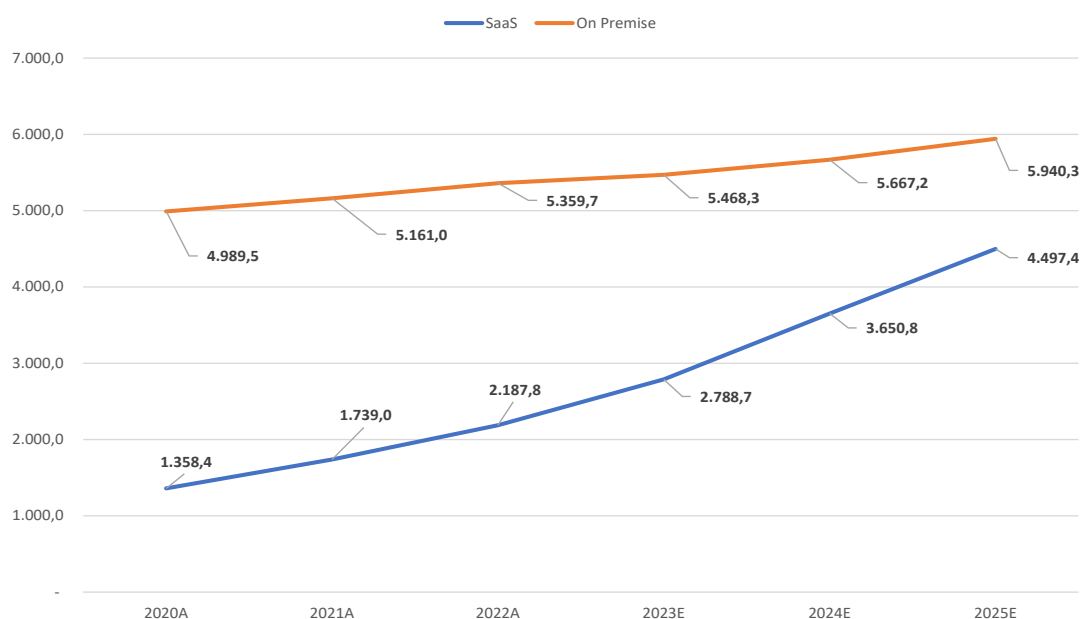
Anche per il triennio 2023 – 2025 i tassi di crescita si prevede rimarranno molto sostenuti, con valori compresi tra il 23% ed il 25%. Il mercato del Cloud computing, infatti, è stimato pari a complessivi Euro 10,1 mld nel 2025.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

I dati del Cloud computing sono confermati anche all'interno del mercato Software allargato nel quale la componente SaaS sta raggiungendo rapidamente la componente OnPrem.

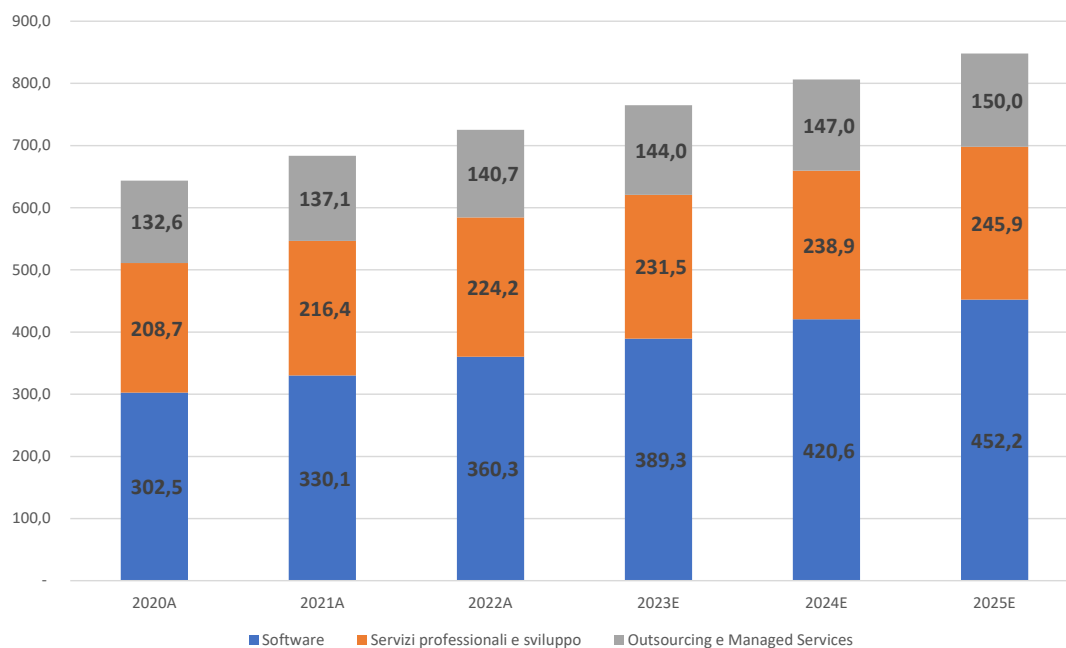
Il mercato software allargato: OnPrem vs SaaS



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

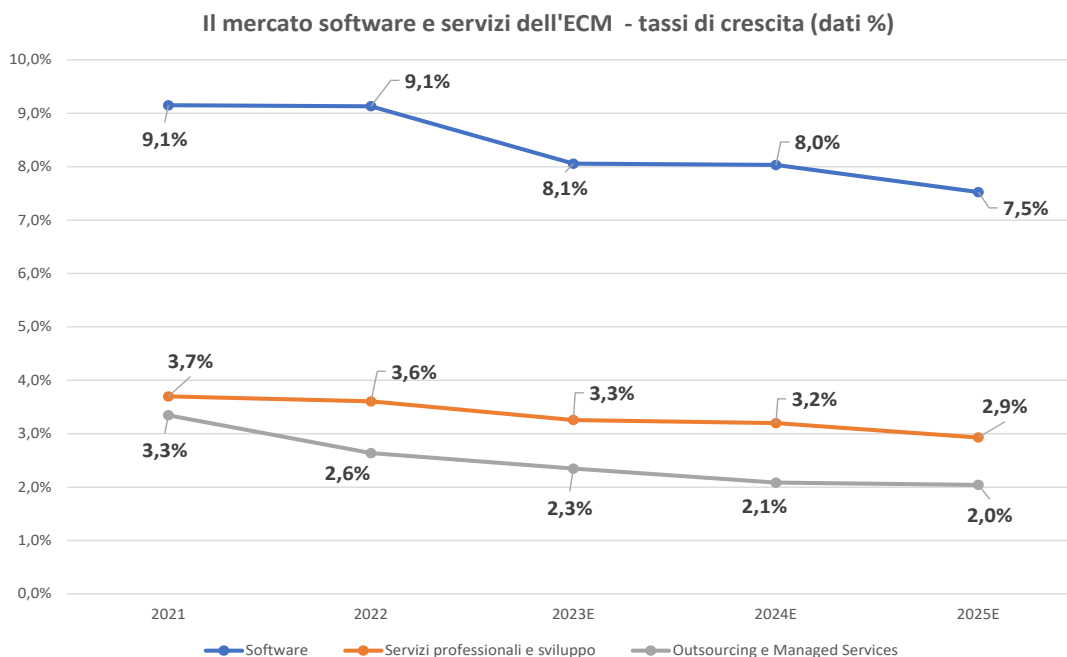
Venendo al mercato **Enterprise Content Management (ECM)**, nel 2022 si è raggiunto il valore di Euro 725 mln. Tale valore è composto dai segmenti **Software, Servizi professionali e di sviluppo applicativo e Outsourcing e Managed services**. Il peso maggiore è rappresentato dal segmento Software che vale Euro 360 mln, seguito dai Servizi professionali e di sviluppo pari ad Euro 224 mln ed, infine, dall'Outsourcing e Managed Services che raggiunge Euro 141 mln. Il mercato nel 2022 è cresciuto complessivamente del +6,1% rispetto al 2021.

Il mercato software e servizi dell'ECM - valore (dati in Euro mln)



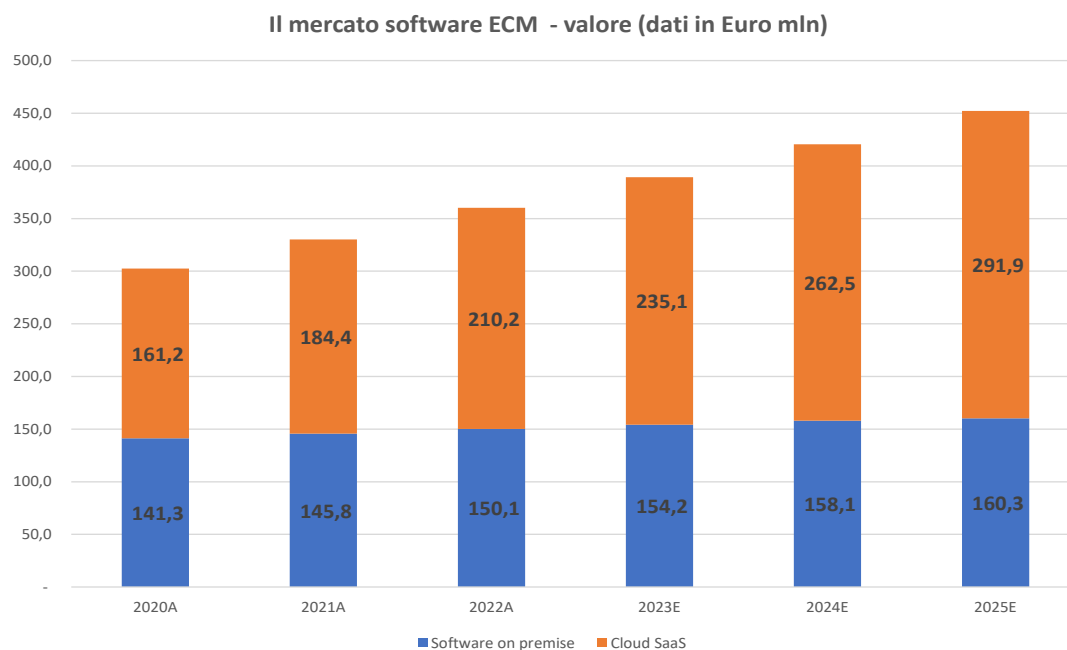
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Per quanto riguarda le prospettive per il triennio 2023 – 2025, si prevede una crescita media del mercato ECM di poco superiore al +5% annuo. Il peso della crescita è prevalentemente spostato verso il segmento Software, con tassi di crescita previsti tra il 7% ed il 9% mentre i segmenti Servizi professionali e Outsourcing non andranno oltre il 2/3%.



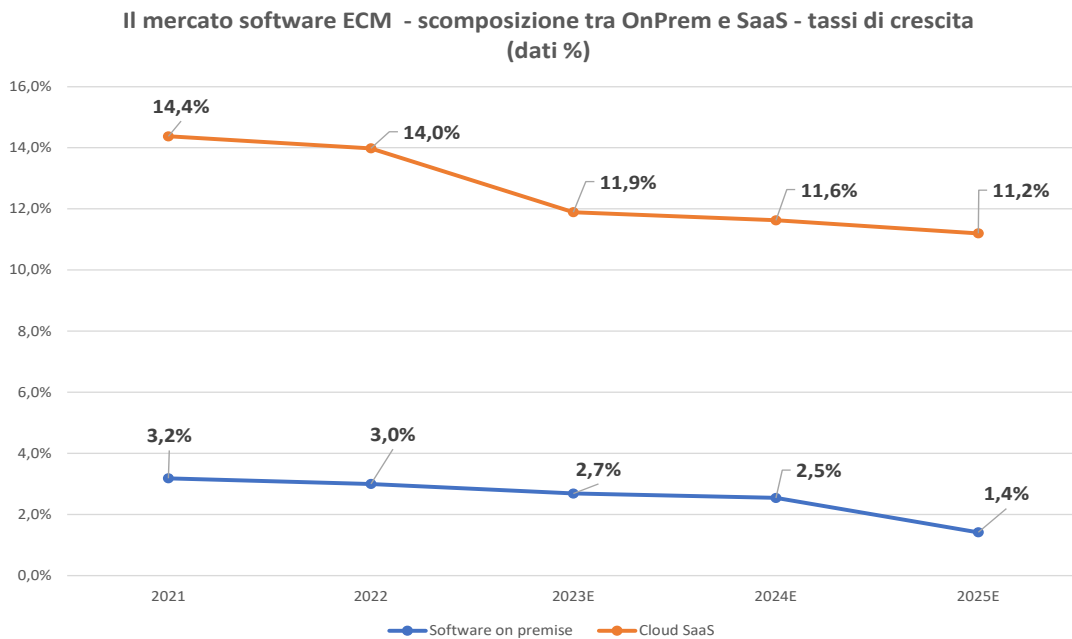
Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Come detto, il mercato Software ECM ha raggiunto il valore di Euro 360 mln nel 2022. Di tale importo, ca. il 45% è ascrivibile alla componente OnPrem mentre il restante 55% viene generato dalla componente SaaS.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Le dinamiche di crescita di queste due componenti sono totalmente disallineate; infatti, per il triennio 2023 – 2025 la componente Software ECM in SaaS crescerà con tassi di poco inferiori al 12% mentre la componente OnPrem non andrà oltre il 2/2,5%.



Fonte: elaborazioni interne su dati Sirmi marzo 2023

Si prevede che il mercato Software ECM nel 2025 raggiunga un valore complessivo di Euro 452 mln, con un peso della parte SaaS pari a circa il 65% del mercato.

Andamento economico – finanziario della Società

Principali dati economici

Dati di bilancio (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Civiltico	%	31.12.2021 Civiltico	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.663	100,0%	30.325	100,0%
Variazione rimanenze lavori in corso su ord.	7.579	23,9%	6.136	20,2%
Valore della produzione	40.507	127,9%	38.575	127,2%
EBITDA	3.792	12,0%	3.988	13,2%
EBIT	847	2,7%	1.443	4,8%
Risultato d'esercizio	545	1,7%	1.107	3,7%
IFN	7.563		6.755	
PN	13.082		8.628	
Conto Economico - crescita Anno N vs Anno N-1 (Dati in %)	31.12.2022 22vs21		31.12.2021 21vs20	
Ricavi di vendita	4,4%		20,8%	
Valore della produzione	5,0%		26,7%	
EBITDA	-4,9%		45,4%	
EBIT	-41,3%		13,1%	
Risultato d'esercizio	-50,8%		-2,7%	

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha registrato ricavi per Euro 31,6 milioni, in incremento del 4,4% rispetto ad Euro 30,3 milioni registrati nell'esercizio 2021. I ricavi sono riconducibili solo a prodotti software proprietari e relativi servizi connessi: la Società non opera come system integrator, in linea con la strategia aziendale volta alla valorizzazione degli asset proprietari attraverso cui viene erogata l'offerta ai clienti.

Il valore della produzione nel 2022 si è attestato ad Euro 40,5 milioni, in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente; a comporre tale voce, oltre ai ricavi di vendita, e coerentemente con quanto sopra indicato, risultano gli incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni che passano da Euro 6,1 milioni del 2021 ad Euro 7,6 milioni nel 2022 (+23% yoy) principalmente dovuti al completamento della nuova piattaforma ECM cloud based Silloge. La voce altri ricavi e proventi passa da Euro 1,5 milioni del 2021 ad Euro 1,4 milioni del 2022 e tale voce è quasi per intero riconducibile al contributo in conto esercizio derivante dal credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica.

Con riferimento ai costi di produzione pari, nel 2022, a complessivi Euro 36,7 milioni (Euro 34,5 milioni nel 2021), i costi più rilevanti per la Società risultano i costi per servizi ed i costi per il personale; in particolare, i costi per servizi sono aumentati nel 2022 rispetto al 2021 di ca. l'11% (da Euro 13,2 milioni nel 2021 ad Euro 14,6 milioni nel 2022), a seguito dell'incremento dei costi riconducibili all'infrastruttura IT necessaria per supportare la crescita del business nella vendita in ottica SaaS, mentre i costi per il personale sono aumentati di ca. il 4% (da Euro 18,3 milioni del 2021 ad Euro 19,1 milioni nel 2022), a seguito dell'ingresso di nuove unità per l'ulteriore potenziamento dell'area tecnica (delivery e sviluppo software).

Il valore dell'EBITDA 2022 risulta in lieve flessione rispetto al 2021 attestandosi ad Euro 3,8 milioni rispetto all'esercizio precedente in cui è stato pari ad Euro 4,0 milioni, mentre l'EBITDA margin passa dal 13% del 2021 al 12% nel 2022. Tale calo è conseguenza, principalmente, di costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente alla fase di start-up della nuova piattaforma Silloge, in fase di installazione presso due importanti istituzioni pubbliche italiane. Si tratta delle prime commesse con rilascio della nuova piattaforma e, di conseguenza, i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle commesse stesse risultano temporanei e non ricorrenti, oltre che recuperabili negli esercizi futuri, una volta che la piattaforma supererà il primo periodo di attività ed entrerà a regime. Si segnala che nel corso del 2022 è iniziato un importante progetto di efficientamento di varie aree aziendali, sia operative sia di staff, al fine di incrementare in maniera significativa la marginalità complessiva. Coerentemente con il business e la struttura della Società, gli ammortamenti, pari nel 2022 a Euro 2,6 milioni (Euro 2,4 milioni nel 2021) sono costituiti principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2,4 milioni, di cui la maggior parte relativi all'ammortamento di software proprietari impiegati per l'erogazione dell'offerta della Società.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato della Società al 31 dicembre 2022, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Conto Economico	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Civilistico	(*)	Civilistico	(*)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.663	100%	30.325	100%	4%
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	7.579	24%	6.136	20%	24%
Variazione rimanenze lavori in corso su ord.	(150)	0%	568	2%	-126%
Altri ricavi e proventi	1.415	4%	1.546	5%	-8%
Valore della produzione	40.507	128%	38.575	100%	5%
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	425	1%	682	-2%	-38%
Costi per servizi	14.637	46%	13.279	-44%	10%
Costi per godimento di beni di terzi	2.310	7%	2.105	-7%	10%
Costi per il personale	19.107	60%	18.312	-60%	4%
Oneri diversi di gestione	235	1%	209	-1%	12%
EBITDA **	3.792	12%	3.988	13%	-5%
Ammortamenti immateriali	2.402	8%	2.209	-7%	9%
Ammortamenti materiali	210	1%	237	-1%	-12%
Svalutazioni	332	1%	100	0%	232%
EBIT ***	847	3%	1.476	5%	-41%
Risultato finanziario	277	1%	262	-1%	6%
Rettifiche valore attività finanziarie	18	0%	-	0%	n/a
EBT	552	2%	1.214	4%	-55%
Imposte	7	0%	107	0%	-93%
Risultato d'esercizio	545	2%	1.107	4%	-51%

(*) Incidenza percentuale rispetto a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". (**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. (***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano alcuni indicatori di redditività che rappresentano i risultati positivi della gestione operativa e complessiva dell'azienda:

INDICI DI REDDITIVITA'	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in %)		
ROE netto	4,17%	12,83%
ROE lordo	4,22%	14,07%
ROI	3,38%	7,89%
ROS	2,56%	4,00%

Da quanto sopra esposto si evidenzia una discreta redditività sia del capitale investito sia del capitale di rischio della Società. Tuttavia, i dati esposti non riflettono ancora una situazione di piena normalità per la Società. In particolare, si evidenzia il fatto che l'impatto di maggior peso nel calcolo dei due indici riguarda

L'incremento del denominatore che per il calcolo del ROE è dovuto all'aumento di capitale legato alla quotazione in Borsa, mentre per il ROI all'attività di investimento sulla nuova piattaforma software Silloge.

La Società sta portando avanti una forte politica di investimenti (interni e per acquisizioni) che non ha ancora trovato completa espressione delle proprie potenzialità: si segnala che è in corso la commercializzazione della nuova piattaforma ECM che consentirà a Siav di crescere in maniera significativa nel segmento enterprise con particolare focus sul mercato internazionale e che, a seguito delle acquisizioni concluse nel corso del 2021, devono ancora completamente realizzarsi le sinergie industriali che hanno motivato le operazioni effettuate.

Principali dati patrimoniali

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 31 dicembre 2022 si evidenzia un capitale immobilizzato di Euro 24,4 milioni, in crescita rispetto ad Euro 20,4 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali che passano da Euro 15,9 milioni del 2021 a 20,9 milioni del 2022, principalmente a seguito dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software aziendali attraverso cui la Società eroga i servizi offerti ai propri clienti. Si evidenzia, invece, una forte riduzione delle immobilizzazioni materiali, le quali passano da Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2022 per effetto della citata operazione di scissione, la quale ha avuto efficacia in data 1 agosto 2022.

A livello di capitale circolante commerciale, lo stesso subisce un aumento rispetto al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 0,9 milioni (principalmente per effetto dell'incremento dei crediti commerciali connesso all'andamento del business), mentre il capitale circolante netto, sempre negativo, evidenzia una dinamica leggermente sfavorevole, risultando in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad un valore negativo di Euro 1,8 milioni (valore negativo di Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2021) principalmente a seguito dell'incremento del capitale circolante commerciale, dell'incremento dei crediti tributari e del decremento delle altre passività correnti.

L'indebitamento finanziario netto, come dettagliato di seguito, risulta in crescita e pari a Euro 7,5 milioni, rispetto a Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2021, con disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 che risultano in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2021 (Euro 4,7 milioni) e pari a Euro 7,0 milioni.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)		
Immobilizzazioni immateriali	20.889	101%	15.945	104%	4.944	31%
Immobilizzazioni materiali	531	3%	1.696	11%	(1.165)	-69%
Immobilizzazioni finanziarie	2.983	14%	2.778	18%	205	7%
Capitale Immobilizzato (**)	24.403	118%	20.418	133%	3.984	20%
Rimanenze	1.120	5%	1.214	8%	(94)	-8%
Crediti commerciali	11.441	55%	10.762	70%	680	6%
Debiti Commerciali e acconti	(10.014)	-49%	(10.337)	-67%	323	-3%
Capitale Circolante Commerciale	2.547	12%	1.639	11%	908	55%
Altre attività correnti	285	1%	433	3%	(149)	-34%
Altre passività correnti	(4.830)	-23%	(5.262)	-34%	432	-8%
Crediti e debiti tributari	1.209	6%	770	5%	439	57%
Ratei e risconti netti	(983)	-5%	(575)	-4%	(408)	71%
Capitale Circolante Netto (***)	(1.771)	-9%	(2.994)	-19%	1.223	-41%
Fondi per rischi ed oneri	(50)	0%	(27)	0%	(22)	85%
Fondo TFR	(1.936)	-9%	(2.013)	-13%	77	-4%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	20.645	100%	15.384	100%	5.262	34%
Debiti verso banche a breve termine	4.687	23%	3.095	20%	1.592	51%
Debiti verso banche a medio/lungo termine	9.614	47%	8.265	54%	1.349	16%
Debiti finanziari verso altri finanziatori	305	1%	400	3%	(95)	-24%
Debiti finanziari	14.606	71%	11.760	76%	2.846	24%
Crediti finanziari	(20)	0%	(320)	-2%	300	-94%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(7.023)	-34%	(4.685)	-30%	(2.339)	50%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	7.563	37%	6.755	44%	808	12%
Capitale sociale	307	1%	250	2%	57	23%
Riserve e utili a nuovo	12.230	59%	7.271	47%	4.959	68%
Risultato d'esercizio	545	3%	1.107	7%	(562)	-51%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	13.082	63%	8.628	56%	4.454	52%
Totale Fonti	20.645	100%	15.384	100%	5.262	34%

(*) Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti. (**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime. (***) Il "Capitale investito netto" è calcolato come "Capitale Circolante Netto", "Attivo fisso netto" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime. (****) Si precisa che la "Posizione Finanziaria Netta" è calcolata come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano alcuni indicatori di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in Euro/000)		
Margine primario di struttura	(12.582)	(13.049)
Quoziente primario di struttura	0,51	0,40
Margine secondario di struttura	(596)	(1.922)
Quoziente secondario di struttura	0,98	0,91

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato, in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il quoziente secondario di struttura verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + IFN non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine sia per l'esercizio 2021 che per l'esercizio 2022.

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto ("IFN") al 31 dicembre 2022, comparato con il valore al 31 dicembre 2021, è il seguente:

Indebitamento finanziario netto	31.12.2022	31.12.2021	Var. %
(Dati in Euro/000)			
A. Disponibilità liquide	7.023	4.685	50%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	20	320	-94%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.043	5.005	41%
E. Debito finanziario corrente	1.092	1.323	-17%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.595	1.772	103%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	4.687	3.095	51%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(2.356)	(1.910)	23%
I. Debito finanziario non corrente	9.919	8.665	14%
J. Strumenti di debito	–	–	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.919	8.665	14%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	7.563	6.755	12%
Indebitamento finanziario lordo			
(Dati in Euro/000)			
A. Debiti bancari a breve termine	4.687	3.095	51%
B. Altri debiti finanziari correnti	–	–	n/a
C. Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)	4.687	3.095	51%
D. Debiti bancari non correnti	9.614	8.265	16%
E. Altri debiti finanziari non correnti	305	400	-24%
F. Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)	9.919	8.665	14%
G. Totale indebitamento finanziario lordo (C) + (F)	14.606	11.760	24%

Al 31 dicembre 2022 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 7,6 milioni, in aumento di Euro 0,8 milioni rispetto al valore di Euro 6,7 milioni del precedente esercizio, principalmente per effetto di un incremento dei debiti bancari che passano da Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 14,3 milioni al 31 dicembre 2022. Tale incremento è dovuto alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine chirografari non assistiti da alcuna garanzia. Si segnala che gli altri debiti finanziari non correnti pari a Euro 0,3 milioni afferiscono ad un finanziamento fruttifero di interessi ricevuto dalla società controllata Mitric S.A., ai fini dell'ottimizzazione finanziaria delle disponibilità liquide del Gruppo, da rimborsarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2022, pari a Euro 7,0 milioni risultano in aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2021 pari a Euro 4,7 milioni.

In merito alla situazione finanziaria si riportano alcuni indicatori di bilancio relativi alla struttura dei finanziamenti ed al grado di solvibilità.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	31.12.2022	31.12.2021
Quoziente di indebitamento complessivo	2,61	3,66
Quoziente di indebitamento finanziario	1,14	1,42
INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in Euro/000)		
Margine di disponibilità	(596)	(1.922)
Quoziente di disponibilità	0,97	0,91
Margine di tesoreria	(1.716,31)	(3.135,63)
Quoziente di tesoreria	0,92	0,85

La situazione finanziaria della Società è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

I quozienti di indebitamento complessivo (apporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio) e finanziario (rapporto tra IFN lorda e mezzi propri) sono in diminuzione rispetto al 2021 e sono pari rispettivamente a 2,61 (3,66 nel 2021) e 1,14 (1,42 nel 2021). I quozienti di disponibilità e di tesoreria sono in miglioramento rispetto al 2021 nonostante il significativo piano di investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzato nel 2022. Tali investimenti non hanno ancora, di contro, generato additional cash tale da riequilibrare il drenaggio di cassa.

Informazioni attinenti all'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

	Dipendenti	F	M	Dipendenti	F	M
	31.12.2022	#	#	31.12.2021	#	#
Impiegati	251	69	182	255	72	183
Apprendisti Impiegati	23	6	17	18	5	13
Quadri	45	7	38	43	6	37
Dirigenti	11	0	11	8	0	8
TOTALE	330	82	248	324	83	241

Nel 2022 sono state inserite nella Società n. 35 risorse contro un deflusso di n. 29. L'organico aziendale della Società è, quindi, aumentato di n. 6 unità. Circa il 25% del personale dipendente è di sesso femminile e poco più del 50% dei dipendenti è laureato.

Per il personale della Società sono state erogate più di 5.600 ore di formazione su varie tematiche: tecniche, consulenziali e soft skills.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*. La Società ha continuato ad effettuare gli investimenti necessari per mantenere alti *standard* di sicurezza sul posto di lavoro provvedendo alle visite mediche periodiche e all'aggiornamento dei corsi sulla sicurezza.

Ambiente

Siav nel 2020 ha riconfermato le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI/IEC 27001, quest'ultima comprensiva delle due estensioni 27017 e 27018 riguardanti la sicurezza dei controlli e delle informazioni sulle piattaforme cloud. Con un lavoro pluriennale di potenziamento della Qualità Aziendale la conferma della certificazione è stata conseguita senza rilievi o non conformità. La Direzione intende mantenere un livello di Qualità solido ed attento, mantenendo due audit interni, semestrale ed annuale, sulla Privacy seguiti direttamente dal DPO.

Siav, nel corso dell'ultimo trimestre del 2022 ha rinnovato la certificazione **Family Audit**. Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che, su base volontaria, intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Dal 22 dicembre 2021 la Società è diventata **Società Benefit**.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le Società Benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Una Società Benefit è uno strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. Consente quindi di proteggere la missione in caso di aumenti di capitale e cambi di leadership, creare una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e mantenere la

missione anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa. Non si tratta di imprese sociali o di una evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di Benefit Corporation, equivalente alla Società Benefit italiana, è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 33 Stati), la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.

Per maggiori informazioni in merito alle finalità di beneficio comune inserite nello statuto di Siav S.p.A. e agli obiettivi ad esse riferiti individuati dalla Società si rimanda alla Relazione d'Impatto allegata al bilancio di esercizio 2022.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Disinvestimenti / (Investimenti)	31.12.2022	%	31.12.2021	%
	Civilistico		Civilistico	
Immobilizzazioni materiali	(115)	1,5%	(45)	0,5%
Immobilizzazioni immateriali	(7.620)	98,5%	(6.220)	75,3%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	(2.400)	29,0%
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0,0%	400	(4,8%)
Totale	(7.735)	100,0%	(8.265)	100,0%

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alle attività di upgrading della piattaforma Archiflow e del completamento/start-up della piattaforma Silloge si rinvia a quanto dettagliato in nota integrativa o al punto successivo "Attività di ricerca e sviluppo".

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono legati all'acquisto di equipment per il data center, mentre gli investimenti immateriali sono relativi principalmente all'avanzamento dello sviluppo della piattaforma Silloge come dettagliato nella presente relazione e in nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo, la Società è stata impegnata in diversi progetti di rilevanza strategica che hanno beneficiato del credito di imposta per attività di innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo (ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Archiflow con le release 10.1 e 10.2.
- Progetto 2: Attività di studio e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Silloge con le release 3.0 e 3.1.
- Progetto 3: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Virgilio con la release 8.5.
- Progetto 4: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione di soluzioni innovative da integrare ai propri prodotti e processi.

I progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopracitati, la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 6.354.192,40, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La Società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 1.270.838,48.

In aggiunta, nel corso dell'esercizio 2022, Siav ha svolto attività di innovazione tecnologica, con particolare attenzione a progetti caratterizzati da un alto valore tecnologico che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità lite del prodotto Smart Desk ed il rilascio della nuova versione di Smart Desk 3.1.
- Progetto 2: Attività di innovazione tecnologica finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità e pacchetti per il cruscotto SAP.
- Progetto 3: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e alla realizzazione di nuove funzionalità della piattaforma di Content Management System {CMS} denominata CatFlow,

Anche in questo caso i progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopracitati, la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 385.598,53, interamente eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La Società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 38.559,85.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- **Siav East Europe S.r.l.** con sede in Romania, quota detenuta 100%;
- **Mitric S.A.**, con sede in Svizzera, quota detenuta 51%;
- **Mitric S.r.l.**, con sede in Italia, quota detenuta indirettamente (per il tramite di Mitric S.A. la cui partecipazione in Mitric S.r.l. è al 100%) 51%;
- **Siav Suisse S.a.g.l.**, con sede in Svizzera, quota detenuta 100%;
- **Credit Service S.p.A.**, con sede in Italia, quota detenuta 13,12%;
- **Consorzio Consis**, quota detenuta 20,5%

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria avvengono solo a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2022 la Società detiene un totale di n. 218.400 azioni proprie, pari al 2,38% del capitale sociale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Principali rischi e incertezze

La Società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dello stesso. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare degli effetti sui risultati e per tale eventualità sono state adottate numerose azioni atte a prevenirli. Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato alla creazione di valore per gli stakeholders attuando tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalle best practice internazionali. Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno, offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

Rischi esterni

A. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

Molti dei rischi legati alla pandemia da Covid-19, i cui effetti si sono manifestati soprattutto negli esercizi 2020 e 2021, si sono significativamente ridimensionati nel corso dell'esercizio 2022. Inoltre, la forte crescita dei prezzi dell'energia legati alla guerra in Ucraina, iniziata a febbraio 2022 e ancora perdurante, si è attenuata, anche se si prevede una certa persistenza di costi elevati del gas metano.

D'altra parte, grazie ad un mercato del lavoro in miglioramento, ai risparmi delle famiglie incrementati negli ultimi anni, alle condizioni di finanziamento ancora favorevoli e alla piena attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, si prevede che la fase espansionistica sarà solida e duratura.

Grazie alla diversificazione operata nel corso degli anni, sia a seguito della variazione del modello di business sia a seguito delle acquisizioni di società con competenze specifiche in settori strategici, il Gruppo è presente in diversi mercati così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

I rischi tecnologici per i clienti sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione digitale, il c.d. "digital divide", ma anche dall'aumento esponenziale di attacchi informatici che comportano una crescita del rischio legato alla cyber security.

La Società da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell'area R&D la Società riesce a mitigare i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

C. Rischi connessi alla cybersecurity interna

Il rischio di attacchi informatici ai sistemi della Società è sempre più di attualità; tuttavia, la Società adotta rigide politiche di monitoraggio, controllo e supervisione di tutti gli attori coinvolti nel processo di erogazioni di servizi continuando a svolgere test con società terze in grado di testare le infrastrutture aziendali secondo i più rigidi standard internazionali.

D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo non è soggetta, alla data della presente relazione, ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischi interni

AA. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo è dotato di key people aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività del Gruppo e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie, anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

BB. Rischi afferenti la dipendenza da clienti

Il Gruppo offre servizi a circa 4.000 clienti di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

CC. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti

La Società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. La Società ha pertanto stipulato polizze assicurative di Gruppo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile, contrattuale, conservazione cyber per un totale di massimale annuo di Euro 22,5 milioni di euro e di Euro 2,5 milioni per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente oppure perché prescritto dai bandi legati alla PA, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi cyber in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture.

DD. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti

La capacità della Società di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende attualmente in minima misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature,

fornitori di servizi e fornitori di rete, i quali comunque sono in grado di soddisfare le aspettative del Gruppo in modo tempestivo e con qualità. Gran parte delle attività del Gruppo vengono gestite internamente e quindi i rischi legati alle terze parti è sostanzialmente nullo.

Rischi finanziari

La Società operando principalmente nell'area Euro è esposto in misura residuale a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali non sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti in quanto di importanza irrilevante.

AAA. Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività della Società, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni.

La Società gestisce questo rischio attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, la Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti né su aziende private né su clienti PA.

BBB. Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nella Società una struttura di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed. L'obiettivo strategico perseguito è quello di garantire massima flessibilità finanziaria alla Società evitando mismatch tra asset e liability e sfruttando, per quanto possibile, l'utilizzo di linee a medio – lungo termine. In tal senso Siav opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

CCC. Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 98% delle transazioni è nell'Area Euro, il che consente di limitare l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni a valute diverse da quella funzionale (Euro).

DDD. Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dall'eventuale accensione di finanziamenti volti a rispondere alla necessità di finanziare le attività di investimento di Siav; le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni realizzate.

EEE. Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Siav non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è inesistente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare continua a presentare, così come per l'esercizio appena concluso, profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il governo russo ha intrapreso nei confronti della confinante Ucraina e che, attualmente, risulta ancora in corso.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività della Società, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

All'inizio dell'esercizio 2023 sono state avviate progettualità relative al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza a vantaggio della marginalità e della gestione dei servizi sui clienti.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo sui software proprietari per lo sviluppo del business sia in ambito Pubblica Amministrazione sia per il mercato privato; in particolare, si evidenzia il completamento di un rilevante upgrade della piattaforma Silloge che ha permesso la sottoscrizione di importanti commesse con due significativi soggetti della PA. Infine, la Società è particolarmente attiva nello scouting di aziende per opportune operazioni di M&A che possano generare sinergie e consentire l'ampliamento della gamma di prodotti offerti e della base clienti.

Va rilevato, per quanto concerne la Società, un buon andamento degli ordinativi nei primi mesi del 2023 che confermano interessanti prospettive per l'anno 2023.

Legge privacy

La Società è in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 in tema di privacy.

Conclusioni

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dopo aver preso atto della relazione del Collegio Sindacale.

Rubano, 27.03.2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Sig. Alfieri Voltan

Schemi di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	671.182	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.631.480	14.588.696
5) avviamento	-	250.075
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.414.973	892.901
7) altre	171.309	213.227
Totale immobilizzazioni immateriali	20.888.944	15.944.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	1.132.273
2) impianti e macchinario	27.928	42.214
3) attrezzature industriali e commerciali	65	110
4) altri beni	502.597	521.227
Totale immobilizzazioni materiali	530.590	1.695.824
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.191.075	1.211.075
b) imprese collegate	521.600	521.600
d-bis) altre imprese	1.025.000	1.042.569
Totale partecipazioni	2.737.675	2.775.244
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.693	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.693	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.991	2.497
Totale crediti verso altri	37.991	2.497
Totale crediti	127.684	2.497
4) strumenti finanziari derivati attivi	207.400	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.072.759	2.777.741
Totale immobilizzazioni (B)	24.492.293	20.418.464
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.027.584	1.177.919
4) prodotti finiti e merci	92.277	36.006
Totale rimanenze	1.119.861	1.213.925
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.325.963	10.743.030
Totale crediti verso clienti	11.325.963	10.743.030
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.872	18.892
Totale crediti verso imprese controllate	21.872	18.892

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	
Totale crediti verso controllanti	20.000	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.907	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.907	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.586	599.58
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.261.735	939.44
Totale crediti tributari	2.374.321	1.539.03
5-ter) imposte anticipate	27.779	19.66
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.657	433.13
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.901	319.97
Totale crediti verso altri	284.558	753.10
Totale crediti	14.058.400	13.073.72
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.022.208	4.682.52
3) danaro e valori in cassa	1.226	2.34
Totale disponibilità liquide	7.023.434	4.684.87
Totale attivo circolante (C)	22.201.695	18.972.52
D) Ratei e risconti	469.774	800.28
Totale attivo	47.163.762	40.191.27
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	306.780	250.00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.953.220	
III - Riserve di rivalutazione	3.880.000	4.173.47
IV - Riserva legale	50.000	50.00
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.109.222	2.972.73
Riserva avanzo di fusione	789.732	789.73
Totale altre riserve	3.898.954	3.762.46
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	157.624	(5.54€)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	545.219	1.107.39
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	(700.00€)
Totale patrimonio netto	13.082.496	8.628.48
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	49.776	
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	7.29
4) altri	-	20.00
Totale fondi per rischi ed oneri	49.776	27.29
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.936.252	2.013.19
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.686.950	3.095.14
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.613.855	8.264.77
Totale debiti verso banche	14.300.805	11.359.92
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.645.065	4.602.30

Totale acconti	4.645.065	4.602.30
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.044.257	5.219.76
Totale debiti verso fornitori	5.044.257	5.219.76
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.348	106.17
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	400.00
Totale debiti verso imprese controllate	357.348	506.17
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.974	129.86
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.860	259.71
Totale debiti verso imprese collegate	272.834	389.57
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.28
Totale debiti verso controllanti	-	19.28
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.192.856	748.38
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	40.00
Totale debiti tributari	1.192.856	788.38
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.558.688	1.593.60
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.558.688	1.593.60
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.270.835	3.518.15
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	150.00
Totale altri debiti	3.270.835	3.668.15
Totale debiti	30.642.688	28.147.16
E) Ratei e risconti	1.452.550	1.375.13
Totale passivo	47.163.762	40.191.27

Conto Economico

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.663.412	30.325.390
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(150.336)	567.664
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.578.765	6.136.431
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.342.794	1.215.870
altri	72.306	330.011
Totale altri ricavi e proventi	1.415.100	1.545.881
Totale valore della produzione	40.506.941	38.575.366
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	481.208	637.085
7) per servizi	14.637.211	13.279.274
8) per godimento di beni di terzi	2.310.072	2.104.814
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.558.887	13.075.672
b) oneri sociali	4.152.801	4.034.396
c) trattamento di fine rapporto	1.074.148	920.729
e) altri costi	321.458	281.380
Totale costi per il personale	19.107.294	18.312.177
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.402.412	2.208.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.382	237.507
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	232.307	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.945.101	2.545.688
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.271)	44.851
14) oneri diversi di gestione	235.201	208.796
Totale costi della produzione	39.659.816	37.132.685
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	847.125	1.442.681
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.051	428
Totale proventi diversi dai precedenti	2.051	428
Totale altri proventi finanziari	2.051	428
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	278.305	228.241
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.305	228.241
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.137)	(832)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(277.391)	(228.645)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	17.569	-
Totale svalutazioni	17.569	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(17.569)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	552.165	1.214.036
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	42.32
imposte relative a esercizi precedenti	16.817	(8.876)
imposte differite e anticipate	(9.871)	73.19
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.946	106.64
21) Utile (perdita) dell'esercizio	545.219	1.107.39

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	545.219	1.107.39
Imposte sul reddito	6.946	106.64
Interessi passivi/(attivi)	294.961	228.26
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	847.126	1.442.30
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.174.148	920.72
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.612.794	2.445.68
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	232.307	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	7.29
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(739.530)	(787.447)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.279.719	2.586.26
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.126.845	4.028.56
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.065	(522.813)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(778.115)	3.497.74
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(417.592)	(558.534)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(330.515)	(196.249)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.418	33.61
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	649.396	(1.070.922)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(705.343)	1.182.83
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.421.502	5.211.40
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(251.011)	(209.514)
(Imposte sul reddito pagate)	(91.883)	
(Utilizzo dei fondi)	(1.151.092)	(934.080)
Totale altre rettifiche	(1.493.986)	(1.143.594)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.927.516	4.067.81
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.617)	(44.974)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.620.683)	(6.219.603)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.399.953)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	400.00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.735.300)	(8.264.530)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(250.513)	(311.968)
Accensione finanziamenti	5.080.000	4.600.00
(Rimborso finanziamenti)	(1.693.145)	(1.507.130)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	5.010.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.146.342	2.780.90
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.338.558	(1.415.814)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.682.527	4.897.21
Danaro e valori in cassa	2.349	73
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.684.876	4.897.94
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.022.208	4.682.52
Danaro e valori in cassa	1.226	2.34
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.023.434	4.684.87

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali aggiornati; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La Società ha per oggetto sociale ed ha esercitato l'attività di sviluppo, di installazione e di assistenza di programmi applicativi software, prestazioni di servizi nel settore dell'informatica e archiviazione di documenti ed elaborati di qualsiasi forma (elettronica, ottica, ecc...), ivi compreso il commercio di apparecchiature informatiche.

Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In data 22 marzo 2022, l'Autorità Garante del mercato ha deliberato, a seguito della presentazione di apposita domanda da parte di SIAV S.p.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: "+".

In data 11 aprile 2022 la consolidante SIAV S.p.A. ha deliberato, subordinatamente al deposito della domanda di ammissione delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan, in merito al progetto di scissione del ramo d'azienda "immobiliare" in favore della società controllata al 100% Servizi Documentali S.r.l., che ha provveduto successivamente a depositare presso il competente Registro delle Imprese di Padova.

In data 27 giugno 2022 la consolidante SIAV S.p.A. ha ceduto in favore della controllante Taco Holding S.r.l. la partecipazione del 100% delle quote della società Servizi Documentali S.r.l., con una valorizzazione al valore nominale di Euro 20.000, pari al patrimonio netto della società ceduta.

In data 08 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di SIAV S.p.A. si è riunita in seduta ordinaria e straordinaria al fine di deliberare in merito ad alcune attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri, comprensivo di due amministratori indipendenti, la cui entrata in carica è risultata subordinata al deposito della domanda di ammissione (iii) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (iv) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di SIAV

S. p.A. su Euronext Growth Milan, (v) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di SIAV S.p.A., riunitasi in seduta ordinaria, ha deliberato l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette membri, con la nomina di un amministratore esecutivo e un ulteriore amministratore indipendente

In data 28 luglio 2022, è stata altresì depositata la domanda di ammissione delle azioni e dei warrant SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan; ad esito di questo, ha avuto efficacia l'operazione di scissione (efficacia

giuridica dal 1° agosto 2022), finalizzata allo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. a beneficio della società Servizi Documentali S.r.l., ceduta in data 27 giugno 2022 da SIAV stessa alla controllante Taco Holding, con conseguente modifica della ragione sociale da Servizi Documentali S.r.l. a Taco Immobiliare S.r.l., operazione rispetto alla quale era stato depositato il relativo progetto nel mese di aprile 2022. A seguito dell'operazione di riorganizzazione del Gruppo, i servizi precedentemente svolti dalla ex controllata sono stati internalizzati da SIAV

S.p.A. e la società Taco Immobiliare S.r.l. ha acquisito, per effetto della riferita scissione, il compendio immobiliare di proprietà di SIAV S.p.A. al fine di svolgere il ruolo di società immobiliare del Gruppo.

Si evidenzia che gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono stati trasferiti in continuità di valori contabili e, con riferimento ai medesimi, non si segnalano particolari plusvalori latenti.

Nella tabella a seguire si riporta un dettaglio sintetico degli elementi patrimoniali oggetto di scissione e del relativo valore netto contabile alla data di efficacia giuridica dell'operazione, ovvero alla data 01 agosto 2022:

<u>Attivo scisso</u>	
Terreni e fabbricati	1.111.386
Credito verso amministratori	358.427
Risconti attivi	106.289
Totale Attivo scisso	1.576.102
<u>Passivo scisso</u>	
Finanziamento MPS	(195.462)
Debiti verso amministratori	(116.258)
Totale passivo scisso	(311.720)
Differenza	1.264.382

Si informa, inoltre, che la scissione ha avuto impatto anche sull'azionariato di SIAV S.p.A., secondo quanto stabilito nel progetto di scissione menzionato.

SIAV S.p.A. ha concluso positivamente il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022.

L'ammissione a quotazione è avvenuta mediante il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, di complessive n. 1.670.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,0 per azione, per un controvalore, includendo anche le azioni ordinarie provenienti dall'opzione greenshoe, di circa Euro 5,0 milioni, di cui: n.

1.500.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di IPO e n. 170.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

In data 01 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di SIAV S.p.A. ha deciso di allocare la raccolta per Euro 51.000,00 a capitale sociale e per Euro 4.953.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 02 settembre 2022, il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., ha integralmente esercitato l'opzione greenshoe in aumento di capitale, concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l., per complessive n. 170.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,00 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di SIAV S.p.A., per un controvalore complessivo pari a Euro 510.00,00. Di tale ammontare, Euro 5.780,00 sono stati allocati a capitale sociale ed Euro 504.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 15 settembre 2022, SIAV S.p.A. ha sottoscritto il contratto, insieme ad Accenture S.p.A, IBM Italia S.p.A., Consorzio Reply Public Sector, Go Project S.r.l., e Leonardo S.p.A, nell'ambito della gara indetta da Consip per l'affidamento dei servizi sui sistemi informativi dell'I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). L'importo contrattuale è complessivamente pari a Euro 26,3 milioni in 36 mesi, di cui circa Euro 1 milione dedicato ai servizi di fornitura da parte del Gruppo Siav. Di tale importo, circa Euro 150.000 risultano di competenza dell'esercizio 2022.

In data 19 settembre 2022, SIAV S.p.A. si è aggiudicata, in R.T.I. con Cap Gemini Italia S.p.A, Sirfin P.A. Srl, Expleo Italia S.p.A., Dedalus Italia S.p.A., Teleconsys S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., la gara indetta da Consip per l'affidamento di servizi applicativi in cloud e di servizi di demand e PMO (Project Management Office) per le Pubbliche Amministrazioni centrali. L'importo complessivo di aggiudicazione è pari a circa Euro 144 milioni, di cui circa Euro 20,2 milioni spettanti al Gruppo SIAV, in 48 mesi a partire dal 2023.

Bilancio consolidato

La Società è tenuta, ai sensi dell'art. 19 del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, a redigere, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il bilancio consolidato di Gruppo.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Prospettiva continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

In particolare, l'Organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, allo stato attuale non si ravvedono criticità in ordine alla continuità aziendale, anche avuto riguardo delle incertezze derivanti dall'attuale contesto geopolitico relativamente al perdurare del conflitto bellico tra Russia e Ucraina ed alle conseguenti ripercussioni di carattere economico e finanziario.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

I principi di redazione e i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bisc.2 e 2423 c. 5 del C.C.. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non si segnalano cambiamenti di principi contabili, nè di stime contabili.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Nulla da segnalare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come segnalato anche nella parte introduttiva della presente nota, in conseguenza della già descritta operazione di scissione, il confronto dei dati del presente bilancio con quelli dell'esercizio precedente, potrebbe in alcuni casi, risultare difficilmente comparabile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Più in dettaglio si rappresenta quanto segue:

- costi di impianto e ampliamento: La voce fa riferimento agli oneri sostenuti nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan e sono ammortizzati in un arco temporale di 5 annualità. La voce è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale valutata la recuperabilità di costi nel periodo di ammortamento, considerata altresì l'utilità futura dei medesimi.
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: la voce include l'acquisto di software di soggetti terzi che viene ammortizzato in un arco temporale di 3 annualità (33%), nonchè i costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento in un arco temporale di 5-10 anni (20%-10%). Al riguardo, si evidenzia che nel corso del precedente esercizio 2021, la Società ha provveduto a rideterminare il piano di ammortamento di alcuni software e, in particolare, della piattaforma "Archiflow", prolungandone la durata da 5 a 10 anni, in considerazione delle aspettative in termini di benefici attesi.

- concessioni, licenze e marchi: si riferiscono alle licenze per il gestionale SAP e sono ammortizzate in un arco temporale di 8 anni (12,5%). La voce risulta completamente ammortizzata al termine dell'esercizio.
- le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono a costi di sviluppo "capitalizzati" fino al 31.12.2022 in relazione alla realizzazione di progetti non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'ammortamento di detti beni avrà inizio ad ultimazione dei progetti.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Si precisa, da ultimo, che con la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società si è avvalsa della facoltà della rivalutazione offerta dalle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"). In particolare, la Società ha proceduto a rivalutare il software iscritto nella voce "diritto di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni sulla base del valore economico ad esso riconducibile determinato a seguito di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento della pertinente voce di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per il terreno, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2022, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

- fabbricati 3% (fino alla data dell'operazione di scissione);
- macchine ufficio elettroniche 20%;
- mobili ed arredi 12%;
- macchine ordinarie di ufficio 12%;
- impianti specifici 25%;
- impianti generici 7,5%;
- automezzi 25%.

Per i beni acquistati nel corso del 2022 le aliquote sono state ridotte alla metà, l'ammortamento ottenuto non si discosta in misura significativa dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

B. Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti a valore di presumibile realizzo (che corrisponde al loro valore nominale), in applicazione dell'articolo 2423 c. 4 C.C. che consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

C. Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Sono iscritti al costo di acquisto.

Rimanenze

Le merci sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato; relativamente al costo di acquisto si è utilizzato il criterio del costo specifico.

Tutti i lavori in corso di ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, metodo preferito perchè consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività sociale in ciascun esercizio.

Per quest'ultimo motivo e per la continuità dei valori di bilancio, detta valutazione è stata adottata anche per i lavori di durata infrannuale.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; i crediti sono iscritti a valore di presumibile realizzo (che corrisponde al loro valore nominale), in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione avrebbe effetti irrilevanti.

Per i crediti di natura commerciale, il valore di presumibile realizzo è dato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, prudenzialmente accantonato tenendo conto di elementi che possono dar luogo a perdite.

Per quanto concerne i crediti per imposte anticipate, si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato nell'apposita voce "5-ter) imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"). Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Attività finanziarie non immobilizzate

Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro

subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. I debiti sono iscritti a valore nominale, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato/attualizzazione, ha effetti irrilevanti:

- per i debiti avente scadenza inferiore a 12 mesi;
- e per quelli avente scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso di interesse contrattuale non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando: (a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32; (b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o

dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura; (c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura e, in particolare, (i) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura; (ii) l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non vi sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica; (iii) viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa; ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	19.259.111	482.196	892.901	456.175	21.090.383
Rivalutazioni	-	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	8.670.414	232.122	-	242.947	9.145.483
Valore di bilancio	-	14.588.696	250.075	892.901	213.227	15.944.899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.400	-	-	7.556.365	-	7.578.765
Riclassifiche (del valore di bilancio)	816.578	1.217.715	-	(2.034.292)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	167.796	2.174.931	17.767	-	41.918	2.402.412
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	232.307	-	-	232.307
Totale variazioni	671.182	(957.216)	(250.074)	5.522.073	(41.918)	4.944.046
Valore di fine esercizio						
Costo	838.978	20.476.826	482.195	6.414.973	456.715	28.669.147
Rivalutazioni	-	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.796	10.845.345	249.889	-	284.866	11.547.896
Svalutazioni	-	-	232.307	-	-	232.307
Valore di bilancio	671.182	13.631.480	-	6.414.973	171.309	20.888.944

Nel seguito i commenti alle voci più significative.

Costi di impianto e ampliamento

La voce fa riferimento agli oneri sostenuti nel percorso di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan e sono ammortizzati in un arco temporale di 5 annualità.

La voce è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale valutata la recuperabilità di costi nel periodo di ammortamento, considerata altresì l'utilità futura dei medesimi.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

La voce fa riferimento all'acquisto di software di soggetti terzi, nonché a costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento di 5-10 anni (20%-10%).

Al riguardo si evidenzia che tutti i software, con esclusione di quello afferente alla piattaforma Catflow, sono ammortizzati in 10 quote costanti annuali in quanto, possedendo una forte componente innovativa per i loro contenuti funzionali e tecnologici, ne è previsto un utilizzo decennale.

Le spese sostenute vengono, dapprima, contabilizzate nella voce "Immobilizzazioni in corso" e, a ultimazione dei progetti, portate a incremento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Avviamento

La voce è riconducibile ad alcuni business assunti da SIAV S.p.A. nel corso del tempo a seguito anche di operazioni di natura straordinaria. In considerazione della intervenuta integrazione dei business in parola con l'attività della Società e della conseguente difficoltà di individuare i flussi di cassa autonomi e specifici di tali business ai fini della valutazione della recuperabilità dell'avviamento ad essi strettamente riconducibile, l'Organo amministrativo ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione integrale della voce per la quota non ammortizzata dell'esercizio. L'importo della svalutazione, pari a complessivi Euro 232.307 è stato iscritto nella pertinente voce di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Trattasi di costi "sospesi" afferenti progetti in corso di esecuzione che, al termine dell'esercizio, non hanno trovato ancora conclusione. In particolare, si evidenzia che il significativo incremento dell'esercizio è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per la finalizzazione della piattaforma Silloge che nei primi mesi dell'esercizio in corso ha visto la sua prima fase di commercializzazione.

Rivalutazioni

La Società, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, in seno al bilancio dell'esercizio 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni. La determinazione del valore economico è avvenuta sulla base di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente che ha individuato in complessivi Euro 8,3 milioni il valore economico del software in parola.

Si precisa che l'importo della rivalutazione ha trovato riconoscimento fiscale attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato.

La rivalutazione è avvenuta, sotto il profilo contabile, incrementando il costo storico del software dell'importo di Euro 4.000.000 ed iscrivendo, come contropartita, una riserva di patrimonio netto di Euro 3.880.000 e il debito per l'imposta sostitutiva di Euro 120.000 tra i debiti tributari.

Impairment test

Si informa che il valore dei costi di sviluppo dei software Archiflow, Silloge e Catflow iscritti in bilancio è stato assoggettato ad *impairment test*, con il supporto di un esperto indipendente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione, al fine di verificare che esso non risultasse superiore al relativo valore recuperabile.

Il valore d'uso è stato stimato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow attualizzando i flussi finanziari operativi generati dalle attività stesse ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (wacc).

Per la determinazione del valore d'uso sono state utilizzate le stime dei flussi di cassa che si prevede verranno generati attraverso la vendita dei prodotti e servizi legati ai software menzionati, approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Nella stima del valore residuo di Silloge e Catflow, è stato considerato un tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano (g) pari all'1%. Per Archiflow non si è proceduto a considerare il valore residuo oltre l'orizzonte del piano.

Il tasso WACC è stato calcolato per i tre software ad un valore pari al 14,94%.

Si precisa che nella determinazione dei parametri si è cercato di normalizzare le turbolenze tuttora presenti nei mercati finanziari e le incertezze derivanti dalla difficile congiuntura economica, riportando i tassi odierni ad un valore "normale", in accordo con la più autorevole prassi e letteratura in merito.

Al fine di acquisire indicazioni relative ai potenziali valori di netto realizzo degli attivi inerenti la società, si sono anche rilevate le valorizzazioni derivanti dall'applicazione dei multipli di alcune società del settore, che sono stati acquisiti come elementi orientativi rispetto ai valori d'uso.

Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile e, pertanto, non sussistono ad oggi rischi o necessità di svalutazione delle poste in parola.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.512.547	615.221	4.716	4.007.920	6.140.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.274	573.007	4.606	3.486.694	4.444.580
Valore di bilancio	1.132.273	42.214	110	521.227	1.695.824
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	156.715	156.715
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.111.386	-	-	1.116	1.112.502
Ammortamento dell'esercizio	20.887	15.221	45	174.229	210.382
Altre variazioni	-	935	-	-	935
Totale variazioni	(1.132.273)	(14.286)	(45)	(18.630)	(1.165.234)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	615.221	4.716	4.137.486	4.757.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	587.293	4.651	3.634.890	4.227.451
Valore di bilancio	-	27.928	65	502.597	530.590

Nel richiamare quanto evidenziato nella parte introduttiva della presente Nota a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si evidenzia che, in data 01.08.2022, ha avuto efficacia giuridica l'operazione di scissione finalizzata allo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. a beneficio di società collegata (Taco Immobiliare S.r.l.) chiamata a gestire ed accentrare le attività immobiliari del gruppo. L'operazione si inquadra nel più ampio contesto dell'operazione di ammissione al mercato ufficiale di quotazione Euronext Growth Milan.

Tanto premesso, il decremento della voce "Terreni e Fabbricati" esposto nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali è riconducibile integralmente agli effetti della rubricata operazione di scissione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, al termine dell'esercizio, ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria afferenti un'autovettura ed un'apparecchiatura elettronica.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Attesa l'esiguità degli importi in oggetto, si ritiene non necessario riportare le informazioni previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. avuto riguardo, in particolare, alle informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Si ricorda che, per effetto della riferita operazione di scissione (per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella presente Nota a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio), la Società ha provveduto a trasferire n. 2 contratti di locazione immobiliare.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.211.075	521.600	1.060.568	2.793.244	-
Svalutazioni	-	-	18.000	18.000	-
Valore di bilancio	1.211.075	521.600	1.042.569	2.775.244	-
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	20.000	-	-	20.000	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	207.400
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	17.569	17.569	-
Totale variazioni	(20.000)	-	(17.569)	(37.569)	207.400
Valore di fine esercizio					
Costo	1.191.075	521.600	1.060.568	2.773.244	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	207.400
Svalutazioni	-	-	35.569	35.569	-
Valore di bilancio	1.191.075	521.600	1.025.000	2.737.675	207.400

Partecipazioni in imprese controllate

L'ammontare delle partecipazioni in imprese controllate, pari a complessivi Euro 1.191.075, è dettagliato come segue:

- Euro 990.980 relativi alla partecipazione del 51% nella società di diritto svizzero Mitric S.A., controllante, a sua volta, il 100% della società di diritto italiano Mitric S.r.l.;
- Euro 200.000 relativi alla partecipazione del 100% nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l.;
- Euro 95 relativi alla partecipazione del 100% nella società di diritto rumeno SC SIAV East Europe S.r.l.

Più nel dettaglio, con riferimento alle società controllate, si ritiene opportuno fornire la seguente informativa:

Gruppo Mitric

Trattasi di una realtà impegnata da più di 10 anni nello sviluppo di applicazioni mobile volte a ottimizzare i processi di business in molteplici settori. Attraverso tali soluzioni, è in grado di rispondere alle esigenze di crescita ed evoluzione tecnologica dei processi aziendali quali audit, controllo qualità, vendite, comunicazione interna ed esterna. Tra le sue applicazioni più interessanti, l'app Checker dedicata alla gestione dell'audit e del controllo qualità.

SIAV Suisse

La partecipata opera sul mercato svizzero promuovendo e commercializzando i prodotti di SIAV S.p.A.

SC SIAV East Europe S.r.l.

La partecipata si occupa di business process outsourcing e indicizzazione documentale a favore del Gruppo SIAV.

Per quanto concerne il decremento dell'esercizio, trattasi, in particolare, come segnalato anche nella parte introduttiva della presente Nota, della partecipazione detenuta nella società Servizi Documentali S.r.l. ceduta in data 27 giugno 2022 da SIAV S.p.A. alla controllante Taco Holding, con conseguente modifica della ragione sociale da Servizi Documentali S.r.l. a Taco Immobiliare S.r.l., operazione finalizzata allo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. con beneficiaria la citata Taco Immobiliare S.r.l.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce, pari ad Euro 521.600 è relativa all'acquisizione nel precedente esercizio 2021 del 20,60% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata "Consis" che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario. Nel 2022 la partecipazione ammonta al 20,54% del capitale sociale della predetta società collegata.

Partecipazioni in altre imprese

La voce, pari a complessivi Euro 1.025.000, è relativa alla partecipazione nella società Credit Service S.p.A. assunta nel corso del precedente esercizio 2021 per una quota pari al 13,12% del capitale sociale.

Tale società, che ha sede in Venezia, è una "start-up" innovativa che ha sviluppato una piattaforma fintech rivolta alle imprese, la quale permette di gestire l'intero ciclo del circolante, dallo smobilizzo all'incasso.

L'investimento ha come obiettivo la creazione di una "partnership" finalizzata alla integrazione dei rispettivi business anche sotto il profilo commerciale.

Si informa, inoltre che la Società nel corso dell'esercizio 2022 deteneva le seguenti partecipazioni, per le quali ha ritenuto di procedere, al 31 dicembre 2022, ad una svalutazione integrale del loro valore:

- Euro 10.013 per la partecipazione nella Banca "Centroveneto" (oggetto di svalutazione nel 2022);
- Euro 4.464 per la partecipazione nella Banca "Patavina" (oggetto di svalutazione nel 2022);
- Euro 2.142 per la partecipazione nel consorzio "Datum" (oggetto di svalutazione nel 2022);
- Euro 950 per la partecipazione nel consorzio "Esseciesse" (oggetto di svalutazione nel 2022).
- Euro 18.000 per la partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza (già oggetto di svalutazione nei passati esercizi).

L'ammontare complessivo delle svalutazioni operate nel presente esercizio è pari ad Euro 17.569 allocate nella specifica voce di conto economico. Il fondo svalutazione è di complessivi Euro 35.569 costituito, oltre che dall'incremento dell'anno, anche dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti per i riferiti Euro 18.000.

Strumenti finanziari derivati attivi

L'ammontare esposto in bilancio è relativo alla valutazione positiva al MTM, alla fine del periodo, di n. 2 strumenti finanziari derivati di copertura del tasso di interesse accesi dalla società consolidante in relazione ad altrettanti finanziamenti accesi sia nel corso dell'esercizio che in quello corrente.

In particolare, si fornisce il seguente dettaglio relativa alla stima di valore di ogni singola posizione, così come fornito dall'Istituto di credito:

N. OPERAZ.	TIPO OPERAZ.	DATA PERFEZ.	DATA SCADENZA	NOZIONALE INIZIALE	DIVISA	MARK TO MODEL Euro
2022/100478	IRS LIABILITY	08.11.2021	30.09.2027	1.000.000	EUR	85.866,26
2022/100701	IRS CON FLOOR	31.05.2022	30.11.2026	4.200.000	EUR	121.533,64

Si evidenzia, da ultimo, che la posta ha alimentato la conseguente fiscalità differita opportunamente rilevata in seno al presente bilancio d'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	89.693	89.693	89.693	0
Crediti immobilizzati verso altri	2.497	35.494	37.991	0	37.991
Totale crediti immobilizzati	2.497	125.187	127.684	89.693	37.991

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono relativi ad alcune anticipazioni effettuate da SIAV S.p.A. a favore della società immobiliare di gruppo Taco Immobiliare S.r.l. conseguenti agli effetti della intervenuta operazione di scissione (per maggiori indicazioni in merito all'operazione di scissione si rimanda a quanto riportato nella parte introduttiva della presente Nota) e, in particolare, sono derivanti dal pagamento per conto di tale soggetto dei canoni di locazione finanziaria in attesa della formale voltura dei contratti.

Gli altri crediti sono rappresentati da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dalla Società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni immobilizzate, possedute direttamente in imprese controllate come previsto dall'art.2427 comma 1, numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Mitric S.r.l.	ITALIA	05433680963	10.000	(234.798)	13.840	51,00%	0
Mitric S.A.	SVIZZERA	---	151.295	(62.564)	803.843	51,00%	990.980
SIAV SUISSE S.g.a.l.	SVIZZERA	---	20.311	10.324	36.967	100,00%	200.000
Siav East Europe	ROMANIA	---	81	14.002	137.688	100,00%	95

Si informa che il cambio della valuta rumena (Leu) al 31 dicembre 2022 è il seguente: 1 Euro = 4,9495 LEU, mentre il cambio con il franco svizzero (CHF) alla medesima data è il seguente: 1 Euro = 0.9847 CHF

I dati sopra riportati fanno riferimento alle risultanze dei bilanci degli esercizi 2022 in corso di approvazione suscettibili, pertanto, di possibili lievi modifiche.

Si segnala che la partecipazione nella società Mitric S.r.l. è detenuta indirettamente tramite la società Mitric S.A. che ne ha il controllo totalitario.

Impairment test

Si informa che il valore delle partecipazioni nelle società Mitric S.r.l., Credit Service S.p.A. e Siav Suisse S.g.a.l. iscritte in bilancio è stato assoggettato ad *impairment test*, con il supporto di un esperto indipendente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine di verificare che esso non risultasse superiore al relativo valore recuperabile.

Il valore d'uso è stato stimato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow attualizzando i flussi finanziari operativi generati dalle attività stesse ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (wacc).

Per la determinazione del valore d'uso sono stati utilizzati i flussi di cassa che, secondo le proprie stime, le società in menzione si attendono di generare attraverso la propria attività, come approvati dagli Organi amministrativi delle rispettive società e successivamente analizzati e validati dall'Organo amministrativo di Siav S.p.A.

Nella stima del valore residuo è stato considerato un tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano (g) pari all'1%. Il tasso WACC è stato calcolato per i tre software ad un valore pari al 14,94%.

Si precisa che nella determinazione dei parametri si è cercato di normalizzare le turbolenze tuttora presenti nei mercati finanziari e le incertezze derivanti dalla difficile congiuntura economica, riportando i tassi odierni ad un valore "normale", in accordo con la più autorevole prassi e letteratura in merito. Al fine di acquisire indicazioni relative ai potenziali valori di netto realizzo degli attivi inerenti la società, si sono anche rilevate le valorizzazioni derivanti dall'applicazione dei multipli, che sono state acquisite come elementi orientativi rispetto ai valori d'uso.

Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore contabile e, pertanto, non sussistono ad oggi rischi o necessità di svalutazione delle poste in parola.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	89.693	37.991	127.684
Totale	89.693	37.991	127.684

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.177.919	(150.335)	1.027.584
Prodotti finiti e merci	36.006	56.271	92.277
Totale rimanenze	1.213.925	(94.064)	1.119.861

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato. L'ammontare del fondo, sostanzialmente invariato nel corso dell'esercizio, è pari ad Euro 51.350.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.743.030	582.933	11.325.963	11.325.963	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	18.892	2.980	21.872	21.872	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	20.000	20.000	20.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.907	3.907	3.907	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.539.034	835.287	2.374.321	1.112.586	1.261.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.660	8.119	27.779		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	753.106	(468.548)	284.558	270.657	13.901
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.073.722	984.678	14.058.400	12.754.985	1.275.636

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'appostamento di un fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti 01/01/2022	180.253
Utilizzo 2022	0
Accantonamento 2022	100.000
Saldo al 31/12/2022	280.253

Crediti verso controllate

Trattasi di crediti commerciali vantati nei confronti della SIAV Suisse S.a.g.l.

Credito verso controllanti

Trattasi del credito vantato nei confronti della società controllante Taco Holding S.r.l. sorto a seguito dell'intervenuta cessione, nel corso del 2022, della partecipazione detenuta nella società Servizi Documentali S.r.l. (ora Taco Immobiliare S.r.l.) nell'ambito della più volte riferita operazione di scissione del ramo immobiliare di SIAV S.p.A.

Crediti Tributari

L'importo iscritto a bilancio, di complessivi Euro 1.539.034, si compone del credito per attività di ricerca e sviluppo di Euro 1.523.700, da crediti IVA per Euro 12.736, da crediti Ires per Euro 2.598.

Le posizioni oltre i 12 mesi fanno riferimento al credito per attività di ricerca e sviluppo utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi a venire per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo a commento della fiscalità dell'esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, dell'importo complessivo di Euro 284.558, sono principalmente relativi a crediti per anticipazioni versate ai fornitori per Euro 188.527, crediti per cessioni per Euro 73.326, crediti per posizioni legate alla gestione dei dipendenti per Euro 3.950, depositi cauzionali per la partecipazione a gare di appalto per Euro 13.901 e crediti vari per Euro 4.854.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area Geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.256.253	54.975	14.735	11.325.963
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	21.872	-	-	21.872
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	20.000	20.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.907	-	-	3.907
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.374.321	-	-	2.374.321
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.779	-	-	27.779
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	284.558	-	-	284.558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.968.690	54.975	34.735	14.058.400

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.682.527	2.339.681	7.022.208
Denaro e altri valori in cassa	2.349	(1.123)	1.226
Totale disponibilità liquide	4.684.876	2.338.558	7.023.434

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di conti correnti e postali e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	800.289	(330.515)	469.774
Totale ratei e risconti attivi	800.289	(330.515)	469.774

Si riferiscono principalmente a contratti di manutenzione, noleggi e locazione di immobili. La contrazione rispetto al precedente esercizio deriva dall'effetto del trasferimento, a seguito della riferita operazione di scissione immobiliare, di n. 2 contratti di locazione finanziaria afferenti immobili ad uso ufficio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel bilancio 2022 non risultano capitalizzati oneri finanziari, nelle voci dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	250.000	-	56.780	-			306.780
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	4.953.220	-			4.953.220
Riserve di rivalutazione	4.173.475	-	-	293.475			3.880.000
Riserva legale	50.000	-	-	-			50.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.972.736	1.107.392	-	970.906			3.109.222
Riserva avanzo di fusione	789.732	-	-	-			789.732
Totale altre riserve	3.762.468	1.107.392	-	970.906			3.898.954
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.546)	-	163.170	-			157.624
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	-	-	-			(9.301)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.107.392	(1.107.392)	-	-	545.219		545.219
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	-	-	-			(700.000)
Totale patrimonio netto	8.628.488	-	5.173.170	1.264.381	545.219		13.082.496

Come evidenziato nella parte introduttiva della presente Nota a commento dei "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio", si ricorda che SIAV S.p.A. ha concluso positivamente, nel corso dell'esercizio 2022, il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022.

L'ammissione a quotazione è avvenuta mediante il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, di complessive n. 1.670.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,0 per azione, per un controvalore, includendo anche le azioni ordinarie provenienti dall'opzione greenshoe, di circa Euro 5,0 milioni, di cui: n.

1.500.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di IPO e n. 170.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle

tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

In data 01 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di SIAV S.p.A. ha deciso di allocare la raccolta per Euro 51.000,00 a capitale sociale e per Euro 4.449.000,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 02 settembre 2022, il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., ha integralmente esercitato l'opzione greenshoe in aumento di capitale, concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l., per complessive n. 170.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,00 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di SIAV S.p.A., per un controvalore complessivo pari a Euro 510.000,00. Di tale ammontare, Euro 5.780,00 sono stati allocati a capitale sociale ed Euro 504.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

Per effetto, pertanto, dell'operazione di quotazione, il capitale sociale si è incrementato nell'esercizio complessivamente di Euro 56.780 e la riserva sovrapprezzo di Euro 4.953.220.

L'attuale capitale sociale di Siav è rappresentato da n. 9.170.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Per quanto concerne la composizione e le variazioni intervenute nella riserva di rivalutazione si riporta quanto segue.

Nel richiamare quanto già avuto modo di evidenziare a commento della voce "Immobilizzazioni immateriali", si segnala che la Società, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, nel corso dell'esercizio 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni, riconosciuto fiscalmente a seguito l'avvenuto pagamento (della prima di tre rate) dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3%. Per effetto di tale operazione, la Società ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale dell'importo di Euro 3.880 mila corrispondente all'ammontare della rivalutazione (Euro 4 milioni) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 120 mila).

Nel corso dell'esercizio la riserva si è decrementata dell'importo di Euro 293.475 consistente nell'ammontare della rivalutazione, effettuata ai sensi della Legge n. 147/2013, della voce "Terreni e fabbricati" trasferita a seguito operazione di scissione (per maggiori indicazioni si veda al riguardo quanto riportato nel paragrafo della presente Nota a commento dei "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio) in capo alla società beneficiaria.

In particolare, la Società ha provveduto a trasferire, sotto il profilo civilistico, trattandosi di riserva strettamente afferente i beni oggetto di scissione, la riserva di Euro 293.475 esistente presso la SIAV S.p.A. (società scissa) e originatesi per effetto della rivalutazione operata in seno al bilancio 2013 ai sensi della Legge n. 147/2013, sia per quanto riguarda il fabbricato strumentale che l'area sottostante (si veda, per maggiori dettagli, quanto riportato nella presente Nota a commento della voce "Immobilizzazioni materiali" nel paragrafo "Rivalutazioni"). Si segnala che la rivalutazione aveva trovato riconoscimento fiscale attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi di legge.

Per effetto della scissione, inoltre, si è provveduto a trasferire alla società scissa, la riserva straordinaria per un ammontare pari ad Euro 970.795.

Si informa, inoltre, che la riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per l'ammontare degli utili realizzati nel precedente esercizio 2021, conformemente alla decisione dei soci in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.

Per quanto concerne la riserva di fusione di Euro 789.732, la stessa si è originata a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in Siav S.p.A. intervenuta nel corso del precedente esercizio 2021 ed è costituita da riserve di utili per Euro 736.932 e da riserve di capitali per Euro 52.800.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700 mila.

Il patrimonio netto accoglie, infine, la riserva positiva per la valutazione di fine anno al MTM degli strumenti finanziari derivati (Euro 207.400) per l'importo di Euro 157.624, iscritta al netto della fiscalità differita dell'importo di Euro 49.776.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare, si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A. per aumento di capitale
 - B. per copertura di perdite
 - C. per distribuzione ai soci
 - D. per altri vincoli statutari
 - E. altro
- b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	306.780		(B)	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.953.220	riserva di capitali	(A-B-D)	4.953.220
Riserve di rivalutazione	3.880.000	riserva di rivalutazione	(A-B-C-D)	3.880.000
Riserva legale	50.000	riserva di utili	(B)	50.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.109.222	riserva di utili	(A-B-C-D)	2.972.736
Riserva avanzo di fusione	789.732	riserva di utili/capitali	(A-B-C-D)	789.732
Totale altre riserve	3.898.954			3.762.468
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	157.624			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)			(700.000)
Totale	-			11.945.688
Quota non distribuibile				5.003.220
Residua quota distribuibile				6.942.468

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(5.546)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	212.946
Effetto fiscale differito	(49.776)
Valore di fine esercizio	157.624

Si ricorda, al riguardo, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio Netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- è di semplice copertura di flussi finanziari;
- “è dello stesso importo nozionale dell'elemento coperto” oppure “è di importo nozionale inferiore rispetto all'elemento coperto”;
- presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell'elemento coperto;
- esiste una correlazione nel senso che la variazione dell'uno ha un segno opposto rispetto all'altro. La valutazione è pertanto simmetrica;
- il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	7.297	20.000	27.297
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	49.776	(7.297)	(20.000)	22.479
Totale variazioni	49.776	(7.297)	(20.000)	22.479
Valore di fine esercizio	49.776	-	-	49.776

Nell'esercizio 2022 la società ha provveduto a rilasciare la quota destinata alla copertura di oneri futuri dell'importo di Euro 20.000, essendo venute meno le condizioni che ne avevano richiesto, a suo tempo, l'iscrizione. Il conseguente componente positivo di reddito è stato iscritto nella voce "Altri ricavi" di conto economico a titolo di sopravvenienza attiva.

I fondi rischi si decrementano nel 2022 per l'effetto del venir meno della valutazione negativa al MTM di uno strumento finanziario derivato di copertura operata nel precedente esercizio 2021 (Euro 7.297). In particolare, poichè la valutazione dei prodotti finanziari in parola alla fine dell'esercizio risulta positiva, si

è provveduto ad eliminare la rilevazione operata nel 2021 e ad iscrivere il dato positivo nella voce "strumenti finanziari attivi" dello stato patrimoniale.

Per l'analisi della composizione del fondo imposte differite, si rimanda a quanto riportato nella voce a commento della fiscalità differita.

A titolo di massima esaustività, si segnala che, in data 22 giugno 2022, è stato notificato alla Società, da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Padova, un processo verbale di constatazione (PVC) che ha avuto origine a seguito di specifico invito inoltrato dall'Amministrazione finanziaria alla Società finalizzato all'assunzione di documentazione contabile ed extra-contabile volta a comprovare la bontà del credito per attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 D.L. 145/2013 e s.m., dell'importo di Euro 75.659, indicato nel modello Unico 2016, per l'anno 2015, utilizzato in compensazione nel corso dell'annualità 2016. A tale invito è seguito il contraddittorio tra le parti, con la trasmissione, da parte di SIAV S.p.A., di specifiche memorie e documentazione di supporto, così come richiesto dall'Ente accertatore. All'esito dell'attività di verifica, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto insussistenti, per alcuni progetti di sviluppo posti in essere da SIAV S.p.A. nell'anno 2015, i requisiti richiesti dalle disposizioni normative ai fini della maturazione del credito d'imposta in parola. In particolare, l'ammontare di credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di cui l'Agenzia delle Entrate, con l'emissione del processo verbale in oggetto, contesta l'esistenza ammonta ad Euro 56.038. Tanto premesso, nel contesto in trattazione, appare opportuno ricordare come il processo verbale di constatazione non rappresenti un atto esecutivo; tale atto potrà essere emesso solo successivamente dalla stessa Agenzia delle Entrate previa ulteriore analisi degli elementi agli atti. Tanto considerato, al di là di eventuali valutazioni di natura meramente economica che potrebbero derivare dalla fruizione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.L.146/2021 (che prevedono la possibilità, per il contribuente, di aderire alla contestazione formulata dall'Agenzia delle Entrate procedendo al riversamento dell'importo del credito oggetto di indebita compensazione senza l'applicazione di sanzioni ed interessi), i cui termini, per la definizione, sono stati prorogati al 31 ottobre 2023 dall'art. 38, comma 1, lett. a), DL 23.9.2022 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla L. 17.11.2022 n. 175, si rappresenta che è intenzione di SIAV S.p.A., tenuto conto del parere espresso dai propri consulenti esperti in materia e di quello dei professionisti fiscali all'uopo interessati, nonché tenuto conto del recente orientamento giurisprudenziale in corso di consolidamento sul tema oggetto di contestazione, in caso di successiva notifica alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto formale di recupero del credito d'imposta, instaurare un contenzioso tributario al fine di ottenere riconoscimento, nel merito e in diritto, della bontà del proprio operato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.013.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.074.148
Utilizzo nell'esercizio	240.501
Altre variazioni	(910.591)
Totale variazioni	(76.944)
Valore di fine esercizio	1.936.252

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento complessivo del TFR a carico dell'esercizio ammonta a euro 1.074.148 (Rivalutazione TFR, TFR destinato a fondo pensione e TFR destinato a INPS tesoreria).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.359.924	2.940.881	14.300.805	4.686.950	9.613.855
Acconti	4.602.300	42.765	4.645.065	4.645.065	-
Debiti verso fornitori	5.219.762	(175.505)	5.044.257	5.044.257	-
Debiti verso imprese controllate	506.176	(148.828)	357.348	357.348	-
Debiti verso imprese collegate	389.579	(116.745)	272.834	142.974	129.860
Debiti verso controllanti	19.280	(19.280)	-	-	-
Debiti tributari	788.383	404.473	1.192.856	1.192.856	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.593.608	(34.920)	1.558.688	1.558.688	-
Altri debiti	3.668.151	(397.316)	3.270.835	3.270.835	-
Totale debiti	28.147.163	2.495.525	30.642.688	20.898.973	9.743.715

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a complessivi Euro 14.300.805 (di cui Euro 1.091.971 a breve termine) è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, l'importo di Euro 14.300.805, si compone di anticipazioni per Euro 1.091.972, e per Euro 13.208.833 da finanziamenti bancari dettagliati come segue:

Ente Erogante	Anno Erogazione	imp. Erogato	data erogazione	31.12.22	data scadenza	tasso
CENTROVENETO BANCA PATAVINA	2019	1.000.000	11/2019	391.850	11/2024	3,90%
BANCA POP SONDRIO	2020	4.200.000	12/2020	3.741.420	11/2026	1,55%
MEDIOCREDITO	2020	1.000.000	2/2020	319.181	4/2024	1,55%
BANCO DESIO	2020	1.000.000	12/2020	670.019	12/2025	1,70%
CENTROVENETO CREDIT AGRICOLE	2021	800.000	03/2021	536.800	4/2026	1,60%
BANCA PATAVINA	2021	2.000.000	06/2021	1.494.231	03/2027	1,60%
BANCO DESIO	2021	1.000.000	12/2021	994.995	9/2027	0,95%
MPS	2022	4.000.000	12/2022	3.980.337	12/2027	4,25%
	2022	500.000	12/2022	500.000	1/2024	3,00%
	2022	580.000	12/2022	580.000	12/2023	1,17%
Totale		16.080.000		13.208.833		

La voce Acconti rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti (generalmente per ragioni finanziarie).

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate, di complessivi Euro 357.348, sono tutti a breve termine e sono relativi a: rapporti commerciali intrattenuti con la società indirettamente controllata Mitric S.r.l. (Euro 34.477) e con la società integralmente detenuta Siav East Europe (Euro 17.450); un finanziamento fruttifero di interessi (Euro 305.421) nella misura annuale dell'1,5% ricevuto dalla società controllata di diritto Svizzero Mitric S.A., ai fini dell'ottimizzazione finanziaria delle disponibilità liquide del Gruppo, da rimborsarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

I debiti verso imprese collegate, pari a complessivi Euro 272.834, si riferiscono al debito maturato nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). L'importo complessivo di Euro 1.192.856 si riferisce a debiti verso erario per ritenute operate alla fonte per Euro 771.951, al debito per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale Archiflow per Euro 40.000 (terza e ultima rata) e a debiti per IVA (Euro 380.905)

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività di natura contributiva legate alle posizioni dei dipendenti.

Gli "Altri debiti" accolgono, principalmente, il debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti per i ratei maturati a fine anno per ferie e permessi residui e relativi oneri differiti, nonché le retribuzioni

maturate nel mese di dicembre 2022. La voce, inoltre, include il debito residuo verso gli ex soci di ePress (società oggetto di fusione per incorporazione in Siav S.p.A. nel 2021), per la quota ancora da corrispondere di complessivi Euro 217.956.

Si ricorda, infine, che tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Si rimanda a quanto evidenziato nella presente Nota a commento dei criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Europa	Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	14.300.805	-	-	14.300.805
Acconti	4.645.065	-	-	4.645.065
Debiti verso fornitori	4.935.344	102.821	6.092	5.044.257
Debiti verso imprese controllate	339.898	-	17.450	357.348
Debiti verso imprese collegate	272.834	-	-	272.834
Debiti tributari	1.192.856	-	-	1.192.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.558.688	-	-	1.558.688
Altri debiti	3.270.835	-	-	3.270.835
Debiti	30.516.325	102.821	23.542	30.642.688

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	14.300.805	14.300.805
Acconti	4.645.065	4.645.065
Debiti verso fornitori	5.044.257	5.044.257
Debiti verso imprese controllate	357.348	357.348
Debiti verso imprese collegate	272.834	272.834
Debiti tributari	1.192.856	1.192.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.558.688	1.558.688
Altri debiti	3.270.835	3.270.835
Totale debiti	30.642.688	30.642.688

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.375.132	77.418	1.452.550
Totale ratei e risconti passivi	1.375.132	77.418	1.452.550

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione	31/12 /2022	31/12 /2021	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.663.412	30.325.390	1.338.022
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(150.336)	567.664	(718.000)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.578.765	6.136.431	1.442.334
5) altri ricavi e proventi			0
contributi in conto esercizio	1.342.794	1.215.870	126.924
altri	72.306	330.011	(257.705)
Totale altri ricavi e proventi	1.415.100	1.545.881	(130.781)
Totale valore della produzione	40.506.941	38.575.366	1.931.575

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.805.212
Ricavi commercializzati	564.964
Ricavi per contratti di manutenzione	7.293.236
Totale	31.663.412

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione	31/12 /2022	31/12 /2021	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	481.208	637.085	(155.877)
7) per servizi	14.637.211	13.279.274	1.357.937
8) per godimento di beni di terzi	2.310.072	2.104.814	205.258
9) per il personale			0
a) salari e stipendi	13.558.887	13.075.672	483.215
b) oneri sociali	4.152.801	4.034.396	118.405
c) trattamento di fine rapporto	1.074.148	920.729	153.419
d) trattamento di quiescenza e simili			0
e) altri costi	321.458	281.380	40.078
Totale costi per il personale	19.107.294	18.312.177	795.117
10) ammortamenti e svalutazioni			0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.402.412	2.208.181	194.231
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.382	237.507	(27.125)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	232.307		232.307
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.945.101	2.545.688	399.413
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.271)	44.851	(101.122)
12) accantonamenti per rischi			0
13) altri accantonamenti			0
14) oneri diversi di gestione	235.201	208.796	26.405
Totale costi della produzione	39.659.816	37.132.685	2.527.131

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Trattasi di costi funzionalmente collegati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni; i costi per materie prime risultano, in leggera contrazione rispetto al passato esercizio, mentre i costi per servizi seguono l'andamento incrementale dei ricavi.

Costi per servizi

Si riporta, nella tabella a seguire, il dettaglio che compone la voce in trattazione:

COSTI PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
CONSULENZE LEGALI	153.396	77.015	76.381
CONSULENZE TECNICHE	3.933.598	3.610.602	322.996
CONSULENZE COMMERCIALI	449.027	397.874	51.152
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	1.160.725	424.252	736.473
DATACENTER	351.995	222.031	129.964
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	1.164.848	780.672	384.176
MANUTENZIONI BENI PROPRI	60.508	92.020	(31.512)
SERVICE	257.563	317.179	(59.615)
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	35.574	77.280	(41.705)
SERVIZI DIGITALI	235.773	218.741	17.032
COMPENSI AMMINISTRATORI	591.326	803.300	(211.974)
COMPENSI COLLABORAZIONI	687.978	812.399	(124.422)
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	17.576	46.696	(29.120)
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	3.595.451	4.049.372	(453.921)
DIRITTI D'AUTORE	114.000	152.900	(38.900)
SPESE DI FORMAZIONE	139.206	100.602	38.603
SPESE RICERCA PERSONALE	202.777	94.132	108.644
SPESE TELEFONICHE	243.990	221.097	22.892
SPESE PER UTENZE	205.101	128.073	77.028
SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE	82.210	63.169	19.041
ONERI GESTIONE AUTOVETTURE	150.902	117.648	33.254
ONERI ASSICURATIVI	79.096	94.239	(15.143)
SERVIZI DI PULIZIA	130.425	126.079	4.346
ONERI SISTEMA QUALITA'	72.544	14.305	58.239
SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE	203.789	133.281	70.508
COSTI PER SERVIZI INTERCOMPANY	275.252	-	275.252
ALTRI COSTI N.C.A.	42.581	104.316	(61.735)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	14.637.211	13.279.274	1.357.937

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per il dettaglio si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento delle relative voci di pertinenza. Si precisa, per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce include sopravvenienze passive per Euro 66.083.

La voce è composta, tra gli altri, da oneri per l'acquisto di manuali e riviste tecniche, spese di rappresentanza, imposte e tasse diverse.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	265.274
Altri	13.031
Totale	278.305

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano contabilizzati ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali nel bilancio 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione dell'imposizione fiscale:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Imposte correnti	0	42.321	(42.321)
di cui IRAP	0	42.321	(42.321)
di cui IRES	0	0	0
Imposte esercizi precedenti	16.817	(8.876)	25.693
Imposte differite e anticipate	(9.871)	73.199	(83.070)
Totali	6.946	106.644	(99.698)

Si segnala che il carico fiscale per imposte correnti IRES ed IRAP è stato calcolato, prudentemente, senza tenere conto dell'istituto del "Patent Box" (ex L. 190/2014 e successive modificazioni) in considerazione dell'opportunità di interpellare preventivamente l'Amministrazione finanziaria in merito alla individuazione della corretta modalità di calcolo. La definizione del carico fiscale ha tenuto conto, in ogni caso, delle perdite fiscali pregresse di cui, per ragioni, anche in questo caso, di prudenza, non si era provveduto al calcolo della fiscalità differita attiva attesa la continuità dell'agevolazione in parola negli esercizi futuri.

Si riporta la riconciliazione fra onere fiscale teorico e quello effettivo sia con riferimento all'IRES che all'IRAP dell'esercizio.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)	
Utile ante imposte	552.165

Onere fiscale teorico (24%)		132.520
Variazioni in aumento		
Riprese fiscali permanenti	1.172.049	
Riprese fiscali temporanee	41.847	
Totale variazioni in aumento	1.213.896	
Variazioni in diminuzione		
Credito R&D e crediti esenti	1.342.794	
Agevolazione Patent Box	--	
Altre deduzioni	134.210	
Totale variazioni in diminuzione	1.477.004	
Recupero perdite fiscali pregresse	(231.246)	
ACE	(57.811)	
Reddito imponibile/Perdita fiscale	--	
Imposta effettiva		--

Determinazione dell'IRAP		
Differenza tra valori e costi della produzione	847.125	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	19.439.601	
totale	20.286.726	
Onere fiscale teorico (3,9%)		791.182
Variazioni in aumento	1.366.691	
Variazioni in diminuzione	(1.690.425)	
Agevolazione Patent Box	--	
Deduzioni per il costo del personale	(20.133.393)	
Base imponibile IRAP	--	
Imposta effettiva		--

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1. Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII5-ter) Imposte anticipate" e al numero "20" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", è stato determinato sulla base dell'aliquota IRES del 24% ovvero aliquota IRAP del 3,9%.

2. *Fiscalità differita passiva.*

Si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita passiva sulla base delle differenze temporanee che riverteranno i loro effetti negli esercizi a venire o, comunque, su poste per le quali la normativa civilistica ne richiede l'iscrizione.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono espone le principali differenze temporanee che hanno comportato rilevazione di imposte differite attive.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite così come richiesto all'art. 2427 punto 14 lettera a) e b):

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	25.320	24.700	24,00%	5.928	3,90%	963
Svalutazione crediti	45.185	87.032	24,00%	20.888	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Strumenti finanziari	0	207.400	207.400	24,00%	49.776

Stato patrimoniale attivo

Crediti per imposte anticipate al 31.12.2022: euro 27.779

Stato patrimoniale passivo

Fondo imposte differite al 31.12.2021 è pari a euro 49.776

Conto economico

Imposte differite: (zero)

Imposte anticipate: euro (9.871)

Si informa che la Società dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza, attesa anche la continuità dell'agevolazione del "patent box" negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva non essendo prevedibile, al momento, l'orizzonte temporale di utilizzo.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero di dipendenti ripartiti per categoria:

SIAV SPA	Dipendenti al 31.12.2022	F	M	Dipendenti al 31.12.2021	F	M
Impiegati	251	69	182	255	72	183
Apprendisti Impiegati	23	6	17	18	5	13
Quadri	45	7	38	43	6	37
Dirigenti	11	0	11	8	0	8
TOTALE	330	82	248	324	83	241

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	550.000	17.576

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del codice civile si segnala che il capitale sociale di SIAV S.p.A. è pari a Euro 306.780,00 ed è composto da n. 9.170.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria dell'8 luglio 2022 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di n. 30 nuove azioni ogni n. 1 azione, aumentandole dalle precedenti n. 250.000 a n. 7.500.000.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte

n. 1.670.000 azioni al valore di Euro 3,00 per azione, di cui Euro 0,034 per azione imputati a capitale sociale ed Euro 2,966 per azione a titolo di sovrapprezzo.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice Civile	Numero azioni ordinarie
Consistenza iniziale	250.000

Frazionamento	7.500.000
Aumento capitale sociale	1.500.000
Esercizio opzione greenshoe (2 settembre 2022)	170.000
Consistenza finale	9.170.000

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati "Warrant SIAV 2022-2025" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4,9 milioni accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni con parti correlate sono intervenute a normali condizioni di mercato.

Più nel dettaglio le principali operazioni di SIAV S.p.A. con parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio (costi e/o ricavi) o in essere al termine del medesimo (crediti e/o debiti), sono le seguenti (importi in unità di Euro):

	Taco Holding S.r.l.	Mitric S.r.l.	Taco Immobiliare S.r.l.	Siav Est Europe	Siav Suisse	Credit Service S.p.A.	Consorzio Consis	Totale
Stato patrimoniale								
Crediti verso società controllate		750		500	20.622			21.872
Crediti verso imprese controllanti	20.000							20.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			93.600					93.600
Debiti verso imprese controllate		339.898		17.450				357.348
Debiti verso imprese collegate						13.115	259.719	272.834
Conto economico								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.565			137.649			146.214
Costi per servizi		70.585		190.437		14.230		275.252
Costi per godimento beni di terzi			162.500					162.500
Interessi passivi		4.500						4.500

Le posizioni sopra riportate sono relative a normali transazioni commerciali riconducibili principalmente a servizi resi nell'ambito del Gruppo fra le parti di interesse.

È presente, inoltre, un debito finanziario verso la Mitric S.r.l. dell'importo di originari Euro 400 mila, fruttifero di interessi nella misura annua dell'1,5% e soggetto a rimborso entro e non oltre il 31.12.2023. Alla chiusura dell'esercizio il debito in parola ammonta ad Euro 305.421.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si dà evidenza dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione al bilancio dell'esercizio, si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare continua a presentare, così come per il precedente esercizio, dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il governo russo ha intrapreso

nei confronti della confinante nazione Ucraina e che, alla data di redazione del presente documento, non risulta attenuarsi, né si ravvisano spiragli di una possibile soluzione del conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività della Società, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

All'inizio dell'esercizio 2023 sono state avviate progettualità relative al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza a vantaggio della marginalità del Gruppo e della gestione dei servizi sui clienti.

Proseguono, inoltre, le attività di ricerca e sviluppo sui software proprietari per lo sviluppo del business sia in ambito privati che Pubblica Amministrazione; in particolare, si evidenzia il completamento di un rilevante upgrade della piattaforma Silloge che ha permesso la sottoscrizione di importanti commesse con due significativi enti pubblici.

Infine, il Gruppo è particolarmente attivo nello scouting di aziende per opportune operazioni di M&A che possano generare sinergie e consentire l'ampliamento della gamma di prodotti offerti e della base clienti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Taco Holding S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto essa detiene un'autonoma capacità negoziale nei confronti dei terzi e, coerentemente con tale autonomia non sono in essere al termine dell'esercizio procedure autorizzative o informative nei rapporti con la controllante, ovvero di tesoreria accentrata presso la stessa, congiunta o meno a direttive di politica finanziaria e/o creditizia.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza dei benefici erogati dalle pubbliche amministrazioni (Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017) si espone l'elenco delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici riferibili all'esercizio 2022.

Vantaggi economici:

Nel corso dell'esercizio 2022 la società:

- ha compensato crediti fiscali derivanti da attività di Ricerca e Sviluppo ex art. 1 c. 35 L. 190/2014 dell'esercizio 2020 per euro 147.897 e dell'esercizio 2021 per euro 388.803.
- ha usufruito di agevolazioni/benefici di natura fiscale (ACE).

Aiuti di Stato:

La società ha inoltre ricevuto benefici rientranti nel regime degli aiuti di stato (regime de minimis) per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione nel registro nazionale degli aiuti di Stato (ex art. 52 L. 234/2012) e dei quali si riporta un estratto rinviando per maggiori dettagli a quanto risultante dal riferito registro nazionale (anno di concessione 2022).

Identificativo componente	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
10895900	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Aiuti alla Formazione (art.31)	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 28.420,84	€ 12.500,00
10796191	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Altro obiettivo di sviluppo economico o sociale non classificato	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 3.828,00	€ 3.828,00
10778210	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Altro obiettivo di sviluppo economico o sociale non classificato	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10666995	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Aiuti alla Formazione (art.31)	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 48.000,00	€ 48.000,00
10665936	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Formazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 11.200,00	€ 11.200,00
10410512	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Formazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 338,94	€ 338,94
9554710	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 finale e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 26.878,53	€ 26.878,53
9443597	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Aiuti alla Formazione (art.31)	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 5.117,97	€ 5.117,97

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 545.219, come segue:

- Euro 11.356 a riserva legale per il raggiungimento di 1/5 del capitale sociale, ai sensi di legge;
- Euro 9.301 a copertura delle perdite a nuovo;
- Euro 524.562 a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Attestazione che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla società, risultano dalle scritture contabili:

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLTAN ALFIERI

Relazione della società di revisione





Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SIAV S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIAV S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società SIAV S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SIAV S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIAV S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo



bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIIV S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIIV S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

Relazione del collegio sindacale



SIAV S.P.A.

Sede Legale Via Rossi 5 - 35030 RUBANO (PD)
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02334550288
Repertorio Economico Amministrativo N. 223442
Capitale Sociale Euro 306.780 interamente versato
Codice Fiscale 02334550288 - Partita IVA 02334550288

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Collegio Sindacale ha ricevuto nei termini di legge il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, insieme con il bilancio consolidato del Gruppo SIAV al 31.12.2022.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale all'unanimità delibera di rendere all'assemblea, in adempimento dell'articolo 2429 comma 1 del codice civile la seguente relazione:

All'assemblea degli Azionisti della società SIAV S.p.A.

Signori Azionisti,

con la presente relazione diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2022.

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE – art. 2403 e seguenti c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni di cui agli artt. 2403 e seguenti del codice civile e dalle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da promettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

Siav s.p.a.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione del Collegio Sindacale

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo mantenuto un adeguato scambio di informazioni con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO (art. 2429, c. 2, c.c.)

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali aggiornati, nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

Il bilancio evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 545 mila.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si dà atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia un giudizio positivo, senza rilievi e richiami di informativa.

Siav s.p.a.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione del Collegio Sindacale

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Abbiamo esaminato il bilancio consolidato del Gruppo SIAV al 31 dicembre 2022, con le relative note esplicative.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio, come si evince dalla lettura del bilancio consolidato, risulta essere positivo per Euro 1.007 mila.

La relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, evidenzia un giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALLA PRESA D'ATTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto del giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e sul bilancio consolidato alla medesima data espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'Assemblea:

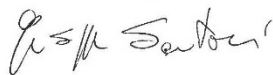
- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori;
- di prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, così come presentato.

Non abbiamo osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli Amministratori in calce al bilancio di esercizio.

Rubano, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Sartori



Francesco Sabattini



Emanuele Dai Prà





BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2022

